

RASSEGNA STAMPA
del
01/07/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-06-2013 al 01-07-2013

29-06-2013 ANSA Scossa di terremoto nel Salernitano	1
30-06-2013 ANSA Scosse magnitudo 3.3 e 2.7 nel mar Ionio	2
01-07-2013 ASSINEWS.it Continuano a diminuire incidenti e vittime	3
29-06-2013 Adnkronos Regione, aggiornate tariffe per opere pubbliche di edilizia	5
30-06-2013 Avvenire Discarica in fiamme Nube tossica infinita	6
29-06-2013 Basilicanet.it Nuovo tariffario Opere Pubbliche, dichiarazione dell'ass. Braia	8
30-06-2013 Blogosfere Terremoto nello Ionio 30 giugno 2013: scossa di magnitudo 3.3	9
30-06-2013 Campanianotizie Terremoti: scossa magnitudo 3.3 nel Mar Ionio	10
29-06-2013 CasertaFocus MARCIANISE - Emergenza maltempo, il sindaco De Angelis coordina il team di intervento	11
29-06-2013 La Citta'di Salerno nasce il nucleo protezione civile	12
30-06-2013 La Citta'di Salerno scossa di terremoto all'alba nel cilento paura ai piani alti	13
30-06-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) Fogne in tilt, allagamenti da Capodrise a Marcianise	14
29-06-2013 Corriere della Calabria.it Magorno: «Regione disattenta alle zone colpite dal sisma»	15
30-06-2013 Corriere della Calabria.it A Reggio trema la terra	16
30-06-2013 Corriere della Calabria.it Monte Sellaro, esercitazione del Soccorso alpino e della Protezione civile	17
29-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile Calabria: domenica Dima assisterà all'esercitazione del Soccorso Alpino	18
29-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile Volontari dal Friuli alla Puglia contro gli incendi boschivi	19
29-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile Il maltempo va verso sud: allerta della Protezione Civile	20
29-06-2013 Giornale di Puglia.com Pericoloso testacoda sulla sp Andria-Trani: 2 feriti	21
30-06-2013 Giornale di Puglia.com Lecce, salvato cavallo caduto in canale di bonifica	22
29-06-2013 Il Mondo.it Calabria/Regione: Consiglio approva assestamento bilancio 2013 (2)	24
29-06-2013 Isernianews Frattura: "Maggioranza sorridente". Ma Scarabeo scatena 'un terremoto' e avverte: "Attenzione ai prenditori della sanità"	25
29-06-2013 Julie news San Giorgio a Cremano, anche quest'anno "Angeli dell'estate"	26
30-06-2013 La Repubblica.it (Bari)	

Fiamme nei boschi di Mattinata intervengono due Canadair	27
29-06-2013 Leggo	
TERREMOTO, SCOSSA SULLA COSTA DEL CILENTO: MAGNITUDO 3.3	28
30-06-2013 Leggo	
LA TERRA TREMA NEL MAR IONIO, NELLA NOTTE REGISTRATE DUE SCOSSA DI TERREMOTO ...	29
30-06-2013 Live Sicilia	
Terremoto nel mar Ionio Scosse al largo di Siracusa	30
29-06-2013 Il Mattino (Avellino)	
Una suggestiva scalata dal viale San Modestino ai piedi del Santuario di Mamma Schiavona. Torna doma...	31
30-06-2013 Il Mattino (Benevento)	
I vigili del fuoco hanno tratto in salvo un anziano finito in un pozzo. È accaduto ieri mattina...	32
30-06-2013 Il Mattino (Benevento)	
ieri in città il raduno Asas delle auto d'epoca che hanno percorso le strade cittadine pri...	33
29-06-2013 Il Mattino (Caserta)	
Stefano Canciello Capua. La città è pronta al grande giorno. Oggi, alle 17.30, Monsigno...	34
30-06-2013 Il Mattino (Caserta)	
Franco Agrippa Un evento meteorico straordinario che non si ricorda negli ultimi dieci anni. Un t...	35
30-06-2013 Il Mattino (Caserta)	
A causa del violento temporale che ha colpito la propria città, la protezione civile di Marcian...	36
30-06-2013 Il Mattino (City)	
Non solo neofiti, ma possibili professionisti. Lo stage DivertiNaso è aperto anche	37
29-06-2013 Il Mattino (Nord)	
Il Golfo di Napoli vedrà solo passare il relitto della Costa Concordia. Nella guerra per aggiud...	38
29-06-2013 Il Mattino (Salerno)	
Gianluca Santangelo nocera inferiore. Prende corpo il Nucleo Comunale di Protezione Civile&amp;...	39
29-06-2013 Il Mattino (Salerno)	
Rogo in via Satriano Svuotano il cassonetto e incendiano i rifiuti Attimi di tensione giov...	40
30-06-2013 Il Mattino (Salerno)	
Antonio Vuolo San Mauro. La terra torna tremare nel Cilento. Alle 7,16 di ieri, un terremoto di m... ..	41
30-06-2013 Il Mattino (Salerno)	
Pasquale Lapadula Padula. Il Vallo di Diano e la Bassa Valle del Tanagro sono comprensori conside...	42
29-06-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Fulmine si abbatte sulla stazione di Lamezia In fiamme la sala comandi, in ritardo i treni	43
29-06-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
D fuoco a sterpaglie sul proprio terreno Si rischia l'incendio e viene denunciato	44
30-06-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Due scosse registrate al largo di Reggio Calabria Nella notte con magnitudo registrata di 3.3 e 2.7 ..	45
30-06-2013 Quotidiano.net(Nazionale)	
Terremoto, due scosse nella notte nel mar Ionio: magnitudo 3.3 e 2.7	46
29-06-2013 Salerno notizie	
Terremoto nel Cilento: scossa di magnitudo 3.3, nessun ferito	47
30-06-2013 Salerno notizie	
Cetara: tradizionale Festa di San Pietro, tanti i visitatori	48
30-06-2013 Tgcom24	
06:00 - SCOSSA TERREMOTO NEL MAR IONIO	49

29-06-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
Autobomba davanti alla sede Clementoni Sfiolata la strage	50
30-06-2013 WindPress.it	
Protezione civile: intervento aereo a Mattinata (Fg)	51
01-07-2013 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Protezione Civile, allerta per temporali al sud	52

Scossa di terremoto nel Salernitano

- Campania - ANSA.it

ANSA

"Scossa di terremoto nel Salernitano"

Data: **29/06/2013**

Indietro

Scossa di terremoto nel Salernitano

Epicentro a San Mauro Cilento, nessun danno a persone o cose 29 giugno, 12:26 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

Scrivi alla redazione [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - SAN MAURO CILENTO (SALERNO), 29 GIU - Scossa di terremoto, questa mattina alle 7,16, nel Cilento. La scossa tellurica, di magnitudo 3.3, ad una profondita' di 315 chilometri con epicentro a San Mauro Cilento, sulla costa cilentana, non ha causato danni a persone e cose. I vigili del fuoco di Salerno confermano di non aver effettuato alcun intervento, nemmeno a carattere ricognitivo.(ANSA).

Scosse magnitudo 3.3 e 2.7 nel mar Ionio

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Scosse magnitudo 3.3 e 2.7 nel mar Ionio"

Data: **30/06/2013**

[Indietro](#)

Scosse magnitudo 3.3 e 2.7 nel mar Ionio

Epicentri a sud di Reggio Calabria ed est di Siracusa, no danni 30 giugno, 06:35 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro](#) [Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 30 GIU - Due scosse di terremoto di magnitudo 3.3 e 2.7 sono state registrate rispettivamente all'1:55 e alle 3:13 nel mar Ionio. Secondo i rilevamenti dell'Ingv, i sismi hanno avuto ipocentri compresi tra 14,2 e 5 km di profondità ed epicentri a sud di Reggio Calabria e ad est di Siracusa, oltre i 20 km di distanza dalla costa. Non si registrano danni a persone o cose.

Continuano a diminuire incidenti e vittime

| Assinews - il portale del sapere assicurativo

ASSINEWS.it

"Continuano a diminuire incidenti e vittime"

Data: 01/07/2013

Indietro

lunedì 1 luglio 2013 < back Tweet

Continuano a diminuire incidenti e vittime Prima il bilancio delle vittime equivaleva a quello di due terremoti dell'Irpinia in un anno. Adesso sulle strade italiane è come se questo sisma accadesse "poco più" di una volta all'anno. Il 2012 è stato il secondo anno consecutivo in cui in Italia il numero dei morti per incidente stradale è rimasto sotto quota 4mila. Prosegue quindi la discesa iniziata a fine anni 90, dopo un periodo in cui il totale si attestava intorno a quota 6mila. Sono progressi più o meno in linea con la media dei 27 Paesi Ue, sulla quale però influisce il recente ingresso di Stati dell'Est, dove le misure di sicurezza sono ancora approssimative. Il miglior risultato 2012 è della Danimarca (i dati sono stati presentati il 19 giugno a Bruxelles), premiata dall'organizzazione europea Etscc. Per il secondo anno anche l'Italia ha rispettato l'appuntamento di giugno, presentando stime Aci-Istat (il dato definitivo viene reso noto alla fine dell'anno successivo). Ma quest'anno le stime sono più accurate perché includono, oltre agli incidenti rilevati dalla Polizia, anche i moltissimi su cui sono intervenuti i Carabinieri. Salito anche il numero di polizie locali che hanno fornito i dati. Osservando la serie storica, si vede che l'ultimo calo è stato meno pronunciato dei precedenti, nonostante il traffico sia diminuito anche nel 2012 a causa della crisi. Ciò pone l'Italia tra i paesi in cui l'anno scorso il miglioramento è stato più lieve, facendo comunque meglio di Ungheria, Repubblica Ceca, Lettonia e Olanda, mentre in Romania, Lituania, Lussemburgo e Austria le vittime sono addirittura aumentate. In Ungheria, Repubblica Ceca e Romania ciò è accaduto perché ci sono molte carenze, altrove perché i risultati degli ultimi anni sono stati già tanto buoni che è difficile migliorarli.

Per questo la Ue ha suggerito agli Stati membri non solo di aumentare i controlli e di adeguare le strade ai migliori standard di sicurezza, ma anche di migliorare le strutture di primo soccorso: è dimostrato che interventi rapidi salvano molte vite. Questa è una delle vie da percorrere per raggiungere il secondo obiettivo posto dalla Ue per il 2020: dimezzare le vittime rispetto al 2011, dopo il dimezzamento richiesto (e non pienamente raggiunto) per il decennio 2001-2010. L'Italia non è nel gruppo dei più virtuosi nella riduzione (Paesi baltici, Irlanda, Francia e Portogallo), ma non è andata lontana dal centrare gli obiettivi: dal 2001 al 2012 registra un -48,6%, in linea con la media Ue-27 (-49%) e la Gran Bretagna; ha fatto meglio di altri Paesi da sempre attenti alla sicurezza (come Scandinavia, Germania e Svizzera), che però proprio per questo hanno fatto più fatica a migliorare ancora nell'ultimo decennio. Anche il tasso di mortalità sfiora, nel 2012, le 60 vittime per mille abitanti, poco più della media europea.

In generale i progressi si devono a miglioramenti di controlli e strade, ma non va dimenticato che si sono via via diffusi veicoli con airbag, Abs, Esp e strutture studiate per proteggere meglio gli occupanti. La Danimarca vanta un -59% e continua a progredire, con controlli sempre più stretti su velocità e alcol. A Copenhagen sono convinti che anche lievi eccessi di velocità siano pericolosi, anche se ora ammettono di essere più preoccupati per la distrazione, forse legata proprio al dover andare sempre più piano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<input type="hidden" name="ctl00\$phGeneralContent\$Articles\$ctl01\$hidden_descrizione"

id="ctl00_phGeneralContent_Articles_ctl01_hidden_descrizione" value="Prima il bilancio delle vittime equivaleva a quello di due terremoti dell'Irpinia in un anno. Adesso sulle strade italiane è come se questo sisma accadesse "poco più" di una volta all'anno. Il 2012 è stato il secondo anno consecutivo in cui in Italia il numero dei morti per incidente stradale è rimasto sotto quota 4mila. Prosegue quindi la discesa iniziata a fine anni 90, dopo un periodo in cui il totale si attestava intorno a quota 6mila. Sono progressi più o meno in linea con la media dei 27 Paesi Ue, sulla quale però influisce il recente ingresso di Stati dell'Est, dove le misure di sicurezza sono ancora approssimative. Il miglior risultato 2012 è della Danimarca (i dati sono stati presentati il 19 giugno a Bruxelles),

Continuano a diminuire incidenti e vittime

premiata dall'organizzazione europea Etsa. Per il secondo anno anche l'Italia ha rispettato l'appuntamento di giugno, presentando stime Aci-Istat (il dato definitivo viene reso noto alla fine dell'anno successivo). Ma quest'anno le stime sono piú accurate perché includono, oltre agli incidenti rilevati dalla Polizia, anche i moltissimi su cui sono intervenuti i Carabinieri. Salito anche il numero di polizie locali che hanno fornito i dati.

Osservando la serie storica, si vede che l'ultimo calo è stato meno pronunciato dei precedenti, nonostante il traffico sia diminuito anche nel 2012 a causa della crisi. Ci pone l'Italia tra i paesi in cui l'anno scorso il miglioramento è stato piú lieve, facendo comunque meglio di Ungheria, Repubblica Ceca, Lettonia e Olanda, mentre in Romania, Lituania, Lussemburgo e Austria le vittime sono addirittura aumentate. In Ungheria, Repubblica Ceca e Romania ci sono molte carenze, altrove perché i risultati degli ultimi anni sono stati giú tanto buoni che è difficile migliorarli.

Per questo la Ue ha suggerito agli Stati membri non solo di aumentare i controlli e di adeguare le strade ai migliori standard di sicurezza, ma anche di migliorare le strutture di primo soccorso: è dimostrato che interventi rapidi salvano molte vite. Questa è una delle vie da percorrere per raggiungere il secondo obiettivo posto dalla Ue per il 2020: dimezzare le vittime rispetto al 2011, dopo il dimezzamento richiesto (e non pienamente raggiunto) per il decennio 2001-2010.

L'Italia non è nel gruppo dei piú virtuosi nella riduzione (Paesi baltici, Irlanda, Francia e Portogallo), ma non è andata lontana dal centrare gli obiettivi: dal 2001 al 2012 registra un -48,6%, in linea con la media Ue-27 (-49%) e la Gran Bretagna; ha fatto meglio di altri Paesi da sempre attenti alla sicurezza (come Scandinavia, Germania e Svizzera), che proprio per questo hanno fatto piú fatica a migliorare ancora nell'ultimo decennio. Anche il tasso di mortalità sfiora, nel 2012, le 60 vittime per mille abitanti, poco piú della media europea.

In generale i progressi si devono a miglioramenti di controlli e strade, ma non va dimenticato che si sono via via diffusi veicoli con airbag, Abs, Esp e strutture studiate per proteggere meglio gli occupanti. La Danimarca vanta un -59% e continua a progredire, con controlli sempre piú stretti su velocità e alcol. A Copenhagen sono convinti che anche lievi eccessi di velocità siano pericolosi, anche se ora ammettono di essere piú preoccupati per la distrazione, forse legata proprio al dover andare sempre piú piano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

" />

Regione, aggiornate tariffe per opere pubbliche di edilizia

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"Regione, aggiornate tariffe per opere pubbliche di edilizia"

Data: **29/06/2013**

[Indietro](#)

Regione, aggiornate tariffe per opere pubbliche di edilizia

ultimo aggiornamento: 29 giugno, ore 15:59

Potenza - (Adnkronos) - Oltre all'aggiornamento dei prezzi, calcolati in base ai reali valori di mercato, sono state apportate delle innovazioni in materia di edilizia ecosostenibile, di mitigazione del rischio sismico e di nuove tecnologie esistenti sul mercato

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Potenza, 29 giu. (Adnkronos) - La Giunta regionale della Basilicata ha approvato il tariffario per l'esecuzione delle opere pubbliche. E' stato predisposto dall'Ufficio Edilizia e da un gruppo di lavoro appositamente costituito, in collaborazione con i rappresentanti di categoria del settore e con la ditta aggiudicataria del servizio di elaborazione dell'aggiornamento. Il nuovo tariffario tiene conto di tutte le dinamiche di costo che incidono sull'esecuzione dei lavori. Oltre all'aggiornamento dei prezzi, calcolati in base ai reali valori di mercato, sono state apportate delle innovazioni in materia di edilizia ecosostenibile, di mitigazione del rischio sismico e di nuove tecnologie esistenti sul mercato.

L'assessore regionale alle opere pubbliche Luca Braia ha annunciato che si sta predisponendo uno studio per giungere ad una stazione unica appaltante regionale con l'obiettivo di "una gestione univoca e piu' attenta dei sistemi di aggiudicazione delle opere pubbliche" in quanto il buon esito della realizzazione delle opere e' messo a rischio sempre piu' spesso da "eccessivi ribassi da parte di alcuni operatori economici".

Discarica in fiamme Nube tossica infinita

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 30/06/2013

Indietro

CRONACA

30-06-2013

Discarica in fiamme Nube tossica infinita

A Giugliano brucia la collina dei rifiuti delle ecomafie La pioggia sparge i veleni ovunque. Disastro ambientale
DAL NOSTRO INVIATO A GIUGLIANO (NAPOLI)

ANTONIO MARIA MIRA

Prima i rifiuti tossici, poi il fuoco, quindi l'acqua. Disastro ambientale su disastro ambientale. È quello che da tre giorni sta accadendo, nel disinteresse generale, a Giugliano, enorme comune al confine tra le province di Napoli e Caserta. Qui giovedì pomeriggio qualcuno ha appiccato il fuoco alla discarica Novambiente, sequestrata nel 2009 all'imprenditore Gaetano Vassallo, uno dei 're' delle ecomafie, oggi collaboratore di giustizia. Un enorme concentrato di illegalità, veleni, sporchi affari. Per ore si è alzata una nera, densa e mefitica colonna di fumo che poi, spinta dal vento di mare, si è sparsa su tutti i comuni vicini. Ma anche sui campi coltivati, pescheti e fragole attorno alla discarica. Una cappa tossica lunga chilometri che ha coperto ancora una volta la 'terra dei fuochi' sempre più 'terra dei fumi'. Solo l'intervento di ben quattro squadre dei vigili del fuoco, molto preparati per questo tipo di incendi, ha evitato un dramma ancora maggiore, bloccando le fiamme prima che raggiungessero l'impianto di captazione di biogas della Gesem, con conseguenze facilmente immaginabili. A bruciare, come abbiamo potuto vedere percorrendo le 'colline' di rifiuti alte decine di metri, è stata la copertura in teloni di plastica pesante e i tubi di captazione del percolato, anch'essi in plastica. Ecco il motivo del fumo nero e tossico, sicuramente carico di diossine. Quelle che, purtroppo, gli abitanti di queste zone sono costretti a respirare per i quotidiani roghi di rifiuti industriali.

Ma il peggio deve ancora venire, come ci ha spiegato allarmato Raffaele Del Giudice, per anni direttore di Legambiente Campania e ora presidente di Asia, l'azienda comunale di Napoli per i rifiuti. «I teloni servono soprattutto per evitare che la pioggia penetri tra i rifiuti, miscelendosi coi metalli pesanti e gli altri inquinanti, accelerando la fermentazione e facendo così penetrare il percolato velenoso nella falda acquifera sottostante». Anche perché lo stesso Vassallo ha ammesso di non aver fatto l'impermeabilizzazione al di sotto della discarica. Insomma il disastro già in atto da anni potrebbe essere accelerato. E, purtroppo, quanto temuto da Del Giudice, innamorato della sua terra (è nato e vive in questa zona), si è avverato, con piogge torrenziali che nella serata di venerdì hanno inondato la discarica ormai senza protezione. Piove sul bagnato, sul bruciato, sull'inquinato. Con tante, troppe responsabilità. Come minimo di sottovalutazione. Ci troviamo, infatti, in una delle aree più inquinate d'Italia, dichiarata Sito di interesse nazionale dal Ministero dell'Ambiente, dove sarebbe prioritaria la bonifica che, invece, non si fa. Dall'alto della discarica, ormai completamente nera, possiamo osservare lo scempio. Qui tra i comuni di Giugliano e Parete, nelle località Tre Ponti e Masseria del Pozzo, è un concentrato di enormi discariche, in gran parte sotto sequestro, come la Resit di Cipriano Chianese, l'altro 're' delle ecomafie attualmente sotto processo (lui non è 'pentito') anche per l'avvelenamento delle falde, provocato, come più volte ricordato, perfino dai rifiuti provenienti dall'Acna di Cengo in Piemonte, l'unico sito bonificato in Italia, ma portando qui i suoi veleni. Discarica più volte incendiata. Così come la Novambiente. Un primo incendio ci fu nel giugno 2010, un secondo nel maggio 2012. Quello di giovedì ha completato il lavoro. Tutti appiccati nella stessa zona, nascosta, lontana dalla strada. Si vogliono distruggere prove o è una sorta di sabotaggio? Eppure malgrado questi precedenti, malgrado il sequestro penale, malgrado l'alta pericolosità della zona, qui non si vedono recinzioni, tanto meno telecamere di videosorveglianza. E, assurdo, neanche prese d'acqua in caso di incendi, che qui non sono certo mancati. Così tre giorni

Discarica in fiamme Nube tossica infinita

fa i vigili del fuoco dopo aver finito l'acqua delle autobotti si sono dovuti rifornire dall'unica bocchetta dell'impianto della Gesem. E meno male che c'era.

Prima della pioggia l'immagine che abbiamo osservato era da vero e proprio inferno.

Colline nere, plastiche squagliate, tubi spezzati o aggrovigliati. Ancora qualche focolaio, tenuto sotto controllo da un unico operaio della Gesem, ormai disperato. Da alcuni tubi piantati nel terreno esce fumo. È la discarica che brucia all'interno o è qualche reazione chimica? Non sarebbe una novità. Anche la Resit fuma da anni, e non per gli incendi. E così altre discariche della zona, a conferma che in mezzo ai rifiuti urbani gli imprenditori delle ecomafie hanno messo di tutto. Ben pagati. Infatti sia Vassallo che Chianese hanno lavorato per anni per i commissari per l'emergenza rifiuti, offrendo i loro enormi 'buchi', incassando fondi pubblici (ma anche quelli degli industriali del Nord) e avvelenando queste terre.

Il ripetersi degli incendi delle discariche preoccupa. A poche centinaia di metri si trova l'altro simbolo del disastro ambientale campano, l'interminabile sito di Taverna del Re, cinque milioni di ecoballe (una tonnellata ciascuna), impilate in piramidi che cominciano a dare segni di cedimento. Materiale altamente infiammabile. E anche qui sorveglianza e prevenzione sono quasi a zero. Giovedì qualcuno aveva ammucchiato decine di copertoni vicino alle prime piazzole. Pronti per un rogo? Con quali conseguenze?

E come sempre al dramma ambientale si associa quello umano. Abbandonando la Novambiente passiamo davanti a un campo rom. Sì, proprio davanti alla discarica. E a pochissimi metri. Qui da tre mesi sono stati 'parcheeggiati' circa quattrocento rom, la metà minorenni. Prima vivevano su una vecchia discarica abusiva nell'area Asi. Poi sono stati 'sfrattati' e hanno vissuto per sei mesi accanto allo svincolo dell'asse mediano. Infine la scelta di trasferirli qui, in mezzo alle discariche più pericolose, forse sopra una abusiva: rifiutati tra i rifiuti. Sono loro che giovedì hanno respirato il peggio che l'incendio ha provocato. Ma non protestano, anzi alcuni di loro frugano tra la cenere alla ricerca di qualche metallo da recuperare.

' RIPRODUZIONE RISERVATA

I emergenza Non c'è pace nella «terra dei fuochi», enorme concentrato di illegalità, veleni e sporchi affari. Quattro squadre di vigili del fuoco hanno evitato il peggio. Ma quali conseguenze ora sulle coltivazioni?

Nuova emergenza tra Napoli e Caserta, nell'immenso sito di sversamento di Gaetano Vassallo, boss della camorra, oggi collaboratore di giustizia. Tutti terreni da anni sotto sequestro

|cv

Nuovo tariffario Opere Pubbliche, dichiarazione dell'ass. Braia**Basilicanet.it**

"Nuovo tariffario Opere Pubbliche, dichiarazione dell'ass. Braia"

Data: **29/06/2013**

[Indietro](#)

Nuovo tariffario Opere Pubbliche, dichiarazione dell'ass. Braia

29/06/2013 11:15

AGR "L'edizione 2013 delle tariffe dei prezzi per l'esecuzione delle Opere Pubbliche della Regione Basilicata approvata dalla Giunta Regionale è un importante strumento operativo nella gestione dei lavori pubblici e privati e rappresenta un punto di riferimento cardinale per tutti gli operatori economici, per i professionisti del settore e per le stazioni appaltanti che, in maniera trasparente, lo pongono a base della contrattazione per l'esecuzione di tutte le opere pubbliche. Il Prezzario, predisposto dall'Ufficio Edilizia e dal gruppo di lavoro appositamente costituito, in collaborazione con i rappresentanti di categoria del settore e con la ditta aggiudicataria del servizio di elaborazione dell'aggiornamento, tiene conto di tutte le dinamiche incidenti sulla esecuzione dei lavori del territorio interessato e contiene diverse ed importanti novità. Oltre all'aggiornamento dei prezzi, calcolati in base ai reali valori di mercato, importanti innovazioni sono state apportate in materia di edilizia ecosostenibile, di mitigazione del rischio sismico e di nuove tecnologie esistenti sul mercato. Inoltre la sua efficacia sull'esecuzione di opere discende da un'analitica e corretta valutazione economica delle singole voci di costo e dalla completezza di tutte lavorazioni, o parti di esse, previste per ogni categoria di opere. Tuttavia non mancano spunti per un miglioramento continuo nella composizione ed integrazione delle singole voci di prezzo, che da una parte deve tener conto delle dinamiche evolutive dei processi di lavorazione e delle nuove tecnologie, e dall'altra deve anche stimolare la crescita della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili. La sfida per le future edizioni del prezzario sarà quella di riuscire a sviluppare un modello di analisi comparativa delle variazioni di costo di ogni singola categoria di lavoro rispetto al resto del paese, e ciò per meglio comprendere l'andamento del mercato delle costruzioni in regione. Lo sforzo compiuto per la stesura di prezzi congrui, che possono essere posti a base di gara dalle stazioni appaltanti, a garanzia della qualità del contratto, purtroppo sconta in casi ormai non isolati, eccessivi ribassi da parte di alcuni operatori economici. Ciò, non sempre concorre al buon esito della realizzazione delle opere. Il Dipartimento, su tale questione, ha in animo di proporre l'istituzione di una Stazione Unica Appaltante regionale che potrebbe consentire una gestione univoca e più attenta dei sistemi di aggiudicazione delle opere pubbliche".

bas 03

Terremoto nello Ionio 30 giugno 2013: scossa di magnitudo 3.3

Terremoto oggi 30 giugno 2013 | scossa nello Ionio | magnitudo 3.3 - Cronaca e Attualità 2.0

Blogsfere

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

Terremoto nello Ionio 30 giugno 2013: scossa di magnitudo 3.3

Domenica 30 Giugno 2013, 14:08 in Terremoto di Arianna Ascione

L'ipocentro della scossa è stato individuato a 14,2 km di profondità ed epicentro a oltre 20 km di distanza dalla terraferma

#terremoto MI:3.3 2013-06-29 23:55:09 UTC Lat=37.03 Lon=16.54 Prof=14.2Km Prov=Ionian Sea

<http://t.co/yiqdwMaoab>

-- INGVterremoti (@INGVterremoti) June 30, 2013

#terremoto MI:2.7 2013-06-30 01:13:15 UTC Lat=37.03 Lon=16.06 Prof=5.0Km Prov=Ionian Sea

<http://t.co/mvERglYtbz>

-- INGVterremoti (@INGVterremoti) June 30, 2013 Nel Mar Ionio, al largo delle coste calabre (in provincia di Reggio Calabria), questa notte è stata registrata una scossa di terremoto di magnitudo 3.3.

Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il sisma ha avuto ipocentro a 14,2 km di profondità ed epicentro a oltre 20 km di distanza dalla terraferma.

Successivamente si è verificata una scossa di magnitudo 2.7. Non si registrano danni a persone o cose.

0

Tag:mar ionioscossaterremoto

Terremoto oggi 23 giugno 2013 | Toscana, scossa 4,4 Richter Terremoto 21 giugno 2013: scossa avvertita anche a Milano, l'avete sentito? Terremoto 20 giugno 2013: scossa di magnitudo 2.4 alle isole Eolie Terremoto 13 giugno 2013: scossa di magnitudo 3.9 tra le province di Ancona e Macerata Terremoto 4 giugno 2013: due scosse tra Umbria e Abruzzo

Terremoti: scossa magnitudo 3.3 nel Mar Ionio**Campanianotizie**

"Terremoti: scossa magnitudo 3.3 nel Mar Ionio"

Data: **30/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa magnitudo 3.3 nel Mar Ionio

[Pin It](#)

Domenica 30 Giugno 2013

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 e' stata registrata all'1:55 nel mar Ionio, al largo delle coste calabre, a sudest della punta dello stivale (Reggio Calabria).

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 14,2 km di profondita' ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma. Non si registrano danni a persone o cose.

MARCIANISE - Emergenza maltempo, il sindaco De Angelis coordina il team di intervento**CasertaFocus**

"*MARCIANISE - Emergenza maltempo, il sindaco De Angelis coordina il team di intervento*"

Data: **30/06/2013**

[Indietro](#)

MARCIANISE - Emergenza maltempo, il sindaco De Angelis coordina il team di intervento

Pubblicato Sabato, 29 Giugno 2013 18:52

MARCIANISE. A seguito dell'intenso acquazzone abbattutosi sulla città di Marcianise, nel pomeriggio di sabato 29 giugno, il sindaco Antonio De Angelis ha immediatamente attivato e coordinato il sistema di Protezione Civile, al fine di accertare i conseguenti danni ed adottare gli opportuni provvedimenti del caso.

Convocati dal primo cittadino, presso la casa comunale, aperta prontamente per fronteggiare l'emergenza, erano presenti: i vertici locali della Polizia e dei Carabinieri; i responsabili dell'ufficio tecnico comunale, gli ingegneri Angelo Piccolo e Fulvio Tartaglione; la comandante della polizia municipale Guglielmina Foglia; il responsabile della protezione civile, Francesco Zinzi; nonché personale dipendente dell'Enel e rappresentanti della ditta di manutenzione delle strade e delle piazze comunali.

Su indicazione del sindaco De Angelis, i convenuti, ognuno per le proprie competenze, hanno tempestivamente disposto una serie di sopralluoghi per individuare le aree maggiormente colpite dal maltempo. Dalle loro indagini è emerso che svariate zone erano allagate, soprattutto in prossimità degli incroci stradali. In particolare i seguenti crocevia: via De Felice con via San Michele; via San Simeone con via Novelli e con S. Merola; via Misericordia con via Gemma; via Marconi con via Iovine; via XXV Aprile con via XXIV Maggio.

In analogo stato si presentavano: via Gaglione, la zona antistante il Cimitero ed alcune proprietà private.

Le zone individuate sono state momentaneamente precluse al traffico nell'attesa del deflusso dell'acqua e dell'intervento dei vigili del Fuoco, immediatamente allertati dalla locale fascia tricolore. La macchina organizzativa tempestivamente avviata ha scongiurato pericoli a carico della pubblica incolumità.

Al termine delle operazioni, il sindaco De Angelis ha ringraziato ed elogiato tutte le forze intervenute. Ha infine informato la Curia di Capua della situazione marcianisana, spiegando così le ragioni della mancata presenza alla cerimonia di insediamento del nuovo arcivescovo, mons. Visco.

nasce il nucleo protezione civile

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **29/06/2013**

Indietro

- *Cava*

Nasce il Nucleo protezione civile

Unisce quattro associazioni: dovrà garantire prevenzione e assistenza nelle emergenze

Si presenteranno alla città domani mattina gli angeli del soccorso di Nocera Inferiore. Da oggi formano il Nucleo di Protezione Civile comunale. Si completa, è stato detto in conferenza stampa, un percorso ultraventennale che ha conosciuto un momento topico nel 1998. Sono per adesso quattro le associazioni che si mettono insieme per fare squadra dopo anni in cui il volontariato ha fornito il suo supporto all'istituzione a titolo individuale. L'elenco sarà aggiornato ogni anno a settembre. Antonio Belfiore, Aurelio Sellitti e Orazio Milone sono stati tra i pionieri della Protezione civile nell'Agro. L'obiettivo è quello di restituire a Nocera il suo ruolo di capofila nell'emergenza, nella prevenzione e nella prevenzione. «Professionalizzando il presente ed il futuro del volontariato», ha dichiarato l'assessore Tonia Lanzetta. Non a caso i circa 60 componenti di Club Universo, Misericordia, Noi Con Voi, San Prisco sono reduci dal corso di formazione organizzato dalla scuola regionale di Protezione civile e parteciperanno all'esercitazione internazionale in programma in autunno a Salerno. «Parliamo di associazioni che operano da anni e conoscono il territorio». Come prima attività, a stagione estiva inoltrata, il Nucleo di Protezione civile si occuperà di prevenzione degli incendi, soprattutto nella fascia pedemontana, ma sarà prezioso anche per monitorare corsi d'acqua e altre criticità. Sarà un veicolo prezioso per tenere informata la popolazione a cui avrà il compito di garantire sostegno di caso di necessità. «Anche questo Nucleo ha dichiarato il sindaco Manlio Torquato va nella direzione di dare ordine e regolarizzazione ad attività svolte fino ad oggi senza una regia unica ed unitaria». Poi ha aggiunto, rimarcando il posto che la Protezione civile occupa nella scala delle priorità dell'ente: «Non dimentichiamo che il battesimo di questa amministrazione è stata l'alluvione di settembre». Fronte che ha visto in prima linea la Misericordia che ha sede proprio nella scuola emblema dell'evento, quella di San Mauro. «Esistiamo da quattro anni - ha spiegato Antonio D'Angelo - ed abbiamo fornito assistenza a circa 600 persone. Il nostro banco alimentare segue duecento famiglie». Non da meno Noi con voi, con al suo attivo servizi come pronto farmaco in favore degli anziani soli, come ha ricordato Raffaele Califano. Patrizia Sereno

©RIPRODUZIONE RISERVATA

scossa di terremoto all'alba nel cilento paura ai piani alti

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **30/06/2013**

[Indietro](#)

CASAL VELINO

Scossa di terremoto all'alba nel Cilento Paura ai piani alti

CASAL VELINO Una scossa di magnitudo 3.3 è stata registrata ieri alle 7,16 in provincia di Salerno dalla rete sismica nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 315 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono Casal Velino, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Omignano, Perdifumo, Pollica, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento e Stella Cilento. In nessun centro si sono registrati feriti né danni agli edifici, solo un po' di paura soprattutto ai piani alti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fogne in tilt, allagamenti da Capodrise a Marcianise**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Caserta data: 30/06/2013 - pag: 9

Fogne in tilt, allagamenti da Capodrise a Marcianise

Nubifragio nel pomeriggio, città in ginocchio

@OREDROB: #CULTIMO % @% @BORDERO: #APALERMO % @% CASERTA E' stata la zona sud della provincia quella più colpita ieri dal temporale che si è abbattuto sul casertano nelle primissime ore del pomeriggio bissando anche per intensità quello che si era già registrato nella notte precedente. Allagamenti e disagi si sono registrati soprattutto nella città di Marcianise e nel suo hinterland. Anche il noto centro commerciale Campania, alle porte della zona industriale, a due passi dal casello autostradale Caserta Sud, ha subito una tale invasione d'acqua che per un po' di tempo il parcheggio è rimasto praticamente inagibile per i tanti avventori. Nel centro di Marcianise a fare le spese del temporale sono state soprattutto le principali strade cittadine a cominciare da via Gaglione, fino agli incroci di via De Felice con via San Michele, di via San Simeone con via Novelli e con San Merola e ancora, via Misericordia, via XXV Aprile e via XXIV Maggio. Completamente allagata anche la zona antistante il cimitero. La grandine, caduta copiosa, ha portato con sé calcinacci e qualche tegola. Decine sono state nel giro di pochi minuti le telefonate al comando di Polizia Municipale per le tante segnalazioni di danni e disagi provenienti anche da private abitazioni, tanto che il sindaco Antonio De Angelis ha deciso di istituire subito una unità di crisi. «Siamo già al lavoro ha dichiarato, raggiunto telefonicamente dal Corriere del Mezzogiorno in nemmeno mezz'ora abbiamo riunito tutti e siamo stati subito operativi intervenendo laddove era necessario. La situazione è sotto controllo». Convocati dal primo cittadino, in municipio, aperto per fronteggiare l'emergenza, si sono infatti riuniti i vertici locali della polizia e dei carabinieri, i responsabili dell'ufficio tecnico comunale, gli ingegneri Angelo Piccolo e Fulvio Tartaglione; la comandante della polizia municipale Guglielmina Foglia, il responsabile della protezione civile, Francesco Zinzi e personale dipendente dell'Enel e della ditta di manutenzione delle strade e delle piazze comunali: tutti, ognuno per le proprie competenze, hanno tempestivamente disposto una serie di sopralluoghi per individuare le aree maggiormente colpite dal maltempo; le zone individuate sono state poi momentaneamente precluse al traffico nell'attesa del deflusso dell'acqua e dell'intervento dei vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno avuto un gran bel da fare anche nella vicina Capodrise, dove l'acquazzone ha in pochi minuti allagato garage, seminterrati e numerosi negozi ed attività commerciali su strada. Le vie più penalizzate sono state via Santacroce e via Giannini in cui l'acqua è stata tanta da formare un vero e proprio fiume in piena. A Caserta città, invece, si è evitato per una volta l'allagamento, quasi sistematico in queste occasioni, dei due sottopassi: il capoluogo è uscito quasi indenne dal temporale se non fosse che, per motivi di sicurezza per lo stato delle strade, si è comunque preferito rinviare la corsa ciclistica prevista nell'ambito della tre giorni di eventi Asi «Caserta Reggia dello Sport». Antonella Palermo

RIPRODUZIONE RISERVATA

Magorno: «Regione disattenta alle zone colpite dal sisma»

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Magorno: «Regione disattenta alle zone colpite dal sisma»"

Data: 30/06/2013

Indietro

Catanzaro e Provincia

Magorno: «Regione disattenta alle zone colpite dal sisma»

Il parlamentare Pd ha rivolto un'interrogazione al Governo Letta in cui chiede l'esenzione Imu e proroga dello stato di emergenza per le aree terremotate

- A +

Ernesto Magorno (Pd)

CATANZARO «La bocciatura in sede di assestamento di bilancio da parte della Regione di un emendamento dell'On. Gianluca Gallo per la concessione di 500mila euro in conto capitale ai Comuni di Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello, segna la disattenzione che la Giunta regionale riserva alle zone del Pollino colpite, lo scorso anno, da un forte sisma e da un perdurante sciame sismico». Ernesto Magorno, parlamentare del Partito democratico, bacchetta la Regione, chiedendo l'avvio di una seria riflessione della Giunta Scopelliti sulle concrete misure da adottare a favore delle aree terremotate. «Il nervosismo dimostrato dagli Assessori regionali che, come riportano le cronache, ha dato vita ad un animato scontro verbale con il consigliere Udc, è forse segno – afferma – che Gallo ha toccato un nervo scoperto, una questione sulla quale il Presidente della Giunta regionale e la sua squadra sentono di non aver fatto pienamente il loro dovere». Magorno ricorda di aver presentato un'interrogazione parlamentare al Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, al fine di rilevare l'inerzia della Regione Calabria e per chiedere al Governo l'esenzione Imu per le popolazioni terremotate e la proroga dello stato di emergenza nell'area colpita dal terremoto. «Mi unisco a quanti – conclude il parlamentare Pd – chiede una decisa inversione di tendenza da parte della Giunta Scopelliti, attraverso interventi concreti e un'attenzione maggiore a quest'area della nostra regione cui deve essere restituita serenità e fiducia».

29/06/2013 19:26

© riproduzione riservata.

Il bilancio regionale dimentica Mormanno

|cv

A Reggio trema la terra

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"A Reggio trema la terra"

Data: **30/06/2013**

Indietro

Cronaca

A Reggio trema la terra

Due scosse di terremoto nella notte

- A +

Due scosse di terremoto, questa notte, nelle acque al largo di Reggio Calabria. La prima, di magnitudo 3.3 è stata registrata nel mare Jonio all'1.55 a sud-est della città. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 14,2 chilometri di profondità ed epicentro oltre i 20 chilometri di distanza dalla terra ferma.

La seconda scossa, di magnitudo 2.7, è stata registrata alle 3.13 sempre in mare, a sud di Reggio Calabria e ad est di Siracusa. Secondo l'Ingv il sisma ha avuto ipocentro a cinque km di profondità ed epicentro oltre i 20 chilometri di distanza dalla terra ferma.

In entrambi i casi non si registrano danni né si ha notizia di feriti.

30/06/2013 09:36

© riproduzione riservata.

Monte Sellaro, esercitazione del Soccorso alpino e della Protezione civile

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Monte Sellaro, esercitazione del Soccorso alpino e della Protezione civile"

Data: 01/07/2013

Indietro

Cronaca

Monte Sellaro, esercitazione del Soccorso alpino e della Protezione civile

All'iniziativa hanno partecipato più di venti volontari con specifiche competenze tecniche relative agli interventi in montagna

- A +

L'intervento del Soccorso alpino

CERCHIARA Un'esercitazione del soccorso alpino e della protezione civile si è svolta stamani nel territorio del comune di Cerchiara, sotto la cima del monte Sellaro. I volontari del soccorso hanno avuto la possibilità di affinare le tecniche di salita e discesa dall'elicottero giunto dalla base operativa della protezione civile di Germaneto di Catanzaro. Con atterraggi e decolli, il velivolo ha preso a bordo piccoli gruppi di volontari che sono stati portati sulla cima del Sellaro. Una volta giunti lì, gli uomini del soccorso alpino sono scesi dall'elicottero che per risparmiare tempo era tenuto in hovering dai piloti. L'esercitazione, è scritto in una nota, «ha avuto lo scopo anche di annunciare la turnazione che partirà dal mese di luglio e che durerà tutta l'estate, quando due membri del soccorso alpino nei fine settimana saranno di stanza alla base dell'elicottero di Germaneto, per poter rapidamente intervenire in caso di allarme sui monti della Calabria. Infatti durante l'estate e specificatamente nel corso dei fine settimana, molte decine di escursionisti si inoltrano nei boschi calabresi ed è in questi frangenti che si contano i più frequenti interventi di soccorso».

All'esercitazione, coordinata dal presidente del soccorso, Luca Franzese, hanno partecipato più di venti volontari con specifiche competenze tecniche relative agli interventi in montagna, mentre il sottosegretario regionale alla Protezione civile, Giovanni Dima, presente sin dalla mattina, «apprezzava l'impegno dei volontari e il loro coordinamento con la struttura regionale che lui sovrintende».

«È necessario fare rete tra il lavoro dei volontari e le potenzialità della Protezione civile», ha affermato Dima, per il quale le esercitazioni di questo genere devono essere intensificate.

30/06/2013 19:50

© riproduzione riservata.

Calabria: domenica Dima assisterà all'esercitazione del Soccorso Alpino

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, II

"Calabria: domenica Dima assisterà all'esercitazione del Soccorso Alpino"

Data: **29/06/2013**

Indietro

Calabria: domenica Dima assisterà all'esercitazione del Soccorso Alpino

Si terrà domenica nel Parco del Pollino un'importante esercitazione del Soccorso Alpino della Calabria alla quale assisterà il Sottosegretario alla Protezione Civile della Regione Calabria, Giovanni Dima

Sabato 29 Giugno 2013 - Dal territorio -

Domenica 30 giugno il Soccorso Alpino della Calabria si eserciterà sulla cima del Monte Sellaro, a 1450 metri di quota, nel Comune di Cerchiara di Calabria nel Parco Nazionale del Pollino.

A questa importante esercitazione assisterà il Sottosegretario alla Protezione Civile della Regione Calabria, Giovanni Dima. Con la sua presenza, il Sottosegretario vuole sottolineare e rimarcare la sinergia tra il Soccorso Alpino Calabria e la Protezione civile regionale che in virtù di una apposita convenzione (la prima nel sud Italia) ha permesso il salvataggio di decine di escursionisti in tutta la Regione.

I tecnici del Soccorso Alpino che parteciperanno alla simulazione di soccorso arriveranno dalle quattro stazioni calabresi (Pollino, Aspromonte, Sila e Catanzaro), ed insieme a loro si eserciterà anche il personale medico e sanitario del CNSAS Calabria. Durante l'esercitazione sarà impegnato anche l'elicottero della Regione Calabria della Protezione Civile per simulare dei recuperi di escursionisti in difficoltà sulla cima del Monte Sellaro, meta di molti escursionisti.

Appositamente per tale esercitazione, sarà presente anche un Istruttore Nazionale del Soccorso Alpino nazionale, Ennio Rizzotti, Guida Alpina del Friuli Venezia Giulia.

Il Sottosegretario Dima coglierà l'occasione per annunciare, insieme al Presidente regionale del Soccorso Alpino Luca Franzese, la turnazione che avverrà presso la base di Germaneto, in provincia di Catanzaro, da parte della Protezione Civile e del personale del Soccorso Alpino, nei week-end di luglio e agosto, così da permettere l'intervento con l'elicottero in tutta la Regione in tempi rapidissimi. E' la prima volta che in una regione del sud Italia si procede ad una turnazione che consentirà ad un medico alpinista e ad altri due tecnici del Soccorso Alpino di essere trasportati in occasione di emergenze in tutta la Calabria in pochi decine di minuti. La turnazione è stata fortemente voluta e concertata proprio dal sottosegretario Dima, consapevole dell'altissimo valore di pubblica utilità e di servizio del Soccorso Alpino calabrese e delle competenze tecniche comprovate in oltre dieci anni di interventi operati in condizioni estreme.

All'iniziativa saranno presenti anche i dirigenti della Protezione Civile, dott. Salvatore Mazzeo e geom. Nicola Giancotti.

Redazione/sm

Fonte: sito Conferenza Regioni

Volontari dal Friuli alla Puglia contro gli incendi boschivi

- Attualità - Attualità; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"*Volontari dal Friuli alla Puglia contro gli incendi boschivi*"

Data: **29/06/2013**

Indietro

Volontari dal Friuli alla Puglia contro gli incendi boschivi

Un sostegno alla Puglia, spesso vittima di incendi boschivi nel periodo estivo, arriva dal Friuli Venezia Giulia: il sistema della protezione civile del FVG sosterrà la regione del sud nella lotta e nella prevenzione degli incendi

Sabato 29 Giugno 2013 - Attualità -

Collaborazione e sostegno reciproco: è lo spirito che muove il volontariato e che si riflette nelle attività pratiche. I volontari del Friuli Venezia Giulia sosterranno quest'estate la Regione Puglia nella lotta e prevenzione dagli incendi boschivi.

La proposta arriva dall'assessore regionale con delega alla Protezione civile Paolo Panontin, e la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione del Sistema regionale di protezione civile del Friuli Venezia Giulia allo svolgimento di attività di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi in Puglia, nel periodo che va dalla prima settimana di luglio fino alla prima settimana di settembre 2013.

L'iniziativa interessa un'area di riconosciuta vulnerabilità nei territori del Gargano tra i Comuni di Lesina e Manfredonia, in provincia di Foggia, e si attua in concorso con il volontariato di protezione civile delle Regioni Puglia e Emilia Romagna. Il sostegno contro gli incendi boschivi rientra in un progetto finanziato dal Dipartimento nazionale di protezione civile, in collaborazione con la stessa Regione Puglia.

Come ricorda l'assessore Panontin, "non è la prima volta che i volontari di protezione civile del Friuli Venezia Giulia sono impegnati in attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi in altre realtà regionali. Nell'estate 2006 infatti sono stati impegnati in Sardegna, nei periodi estivi dal 2007 al 2009 in Sicilia, e già nel 2011 in Puglia".

Questi gemellaggi tra sistemi regionali hanno creato un bilancio che è "ampiamente positivo - commenta Panontin - in quanto questa attività congiunta ha contribuito a ridurre in maniera significativa, rispetto agli anni precedenti, il numero e l'estensione degli incendi".

Redazione/sm

Fonte: Regione FVG

Il maltempo va verso sud: allerta della Protezione Civile

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Giornale della Protezione Civile, Il

"Il maltempo va verso sud: allerta della Protezione Civile"

Data: **29/06/2013**

Indietro

Il maltempo va verso sud: allerta della Protezione Civile

Le piogge e i temporali che nei giorni scorsi hanno portto maltempo sul nord e il centro del Paese si dirigono verso il sud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo

Sabato 29 Giugno 2013 - Dal territorio -

Il maltempo che nei giorni scorsi ha interessato il nord Italia e le regione centrali, sta transitando verso sud e si rovescerà in particolare sui settori adriatici e ionici.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede per la giornata odierna, sabato 29 giugno, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale su Molise, Basilicata, Calabria e Puglia con possibili rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Pioggia e temporali oggi sono attesi anche sulle zone interne dell'Abruzzo e sulla Campania con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sono invece previste sui restanti settori dell'Abruzzo, su Lazio meridionale ed orientale, Sicilia settentrionale e zone alpine, con quantitativi cumulati deboli.

Redazione/sm

Pericoloso testacoda sulla sp Andria-Trani: 2 feriti

Giornale di Puglia:

Giornale di Puglia.com

"Pericoloso testacoda sulla sp Andria-Trani: 2 feriti"

Data: **29/06/2013**

[Indietro](#)

Pericoloso testacoda sulla sp Andria-Trani: 2 feriti

17:16 | Raccolto in: Bat, CRONACA LOCALE | Pubblicato da: Giornale di Puglia

BARI - Incidente attorno alle ore 12,15, coinvolte due autovetture al km 5. Sul posto l'intervento del "118" della postazione di "Andria 2" e "Trani"

Potrebbe esser stata la pioggia battente e la strada scivolosa ad aver fatto perdere il controllo della propria autovettura ad un uomo 65enne a bordo della sua "Polo", che è partita in un pericoloso testacoda terminato all'esterno della carreggiata con parecchi danni alla propria autovettura ed il coinvolgimento di un'altra auto.

L'incidente al km 5 della provinciale che collega Andria a Trani e sul posto è stato quasi immediato l'intervento della Polizia Locale di Trani e di due autoambulanze del servizio 118 della postazione di "Andria 2" e "Trani". Entrambi gli uomini sono stati soccorsi e le ferite riportate non destano particolare preoccupazione: per loro "politrauma della strada". Mezzi, autisti e soccorritori delle due autoambulanze sono della Misericordia con medico ed infermieri della Asl. Oggi e domani, invece, prosegue a Molfetta l'esercitazione regionale di massima allerta della protezione civile che simulerà, tra oggi e domani, le conseguenze di un terremoto. Nome dell'esercitazione organizzata dalla locale sezione della Misericordia con il supporto di diverse confraternite territoriali tra cui quella di Andria, è stata denominata Melficta 2013.

Lecce, salvato cavallo caduto in canale di bonifica

Giornale di Puglia:

Giornale di Puglia.com*"Lecce, salvato cavallo caduto in canale di bonifica"*Data: **01/07/2013**

Indietro

Lecce, salvato cavallo caduto in canale di bonifica

21:04 | Raccolto in: Lecce | Pubblicato da: Giornale di Puglia

LECCE - Brutta avventura, fortunatamente con un lieto fine oggi per un cavallo. Erano appena le 11 quando l'animale e il suo proprietario, noto imprenditore leccese, stavano facendo una delle solite escursioni nell'area di Torre Veneri, direzione Frigole, quando, ad un tratto, forse a causa del rombo di una grossa moto che sfrecciava ad alta velocità sulla litoranea, si sono ritrovati in fondo ad uno dei canali di bonifica del Consorzio Ugento e Li Foggi. Il canale era completamente nascosto dalla vegetazione infestante, a causa dei sedimenti depositati e mai rimossi da parte dell'organo preposto alla manutenzione. Gli arti del cavallo erano praticamente immobilizzati tra il fango e i detriti di uno degli argini, mentre il fantino, a causa della caduta dell'animale, si è ritrovato catapultato a qualche metro di distanza, per fortuna, senza riportare alcuna ferita. (Foto: A.Stella)

A far scattare l'allarme è stato lo stesso proprietario del cavallo. Sul posto è intervenuto immediatamente l'assessore alle Politiche Ambientali, Andrea Guido, allertato da alcuni residenti della zona. L'assessore ha seguito passo dopo passo e ha collaborato alle operazioni di salvataggio dell'animale alle quali hanno preso parte la Polizia Municipale, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, alcuni operatori militari della Scuola di Cavalleria, il medico veterinario Vergara e i tecnici e gli operai della Lupiae Servizi.

Fondamentale si è rivelato l'intervento dei mezzi della ditta Cardone di Frigole grazie ai quali, dopo 6 ore di estenuanti e disperati tentativi falliti, è stato possibile aprire un varco nell'argine del canale consentendo al cavallo di liberarsi dalla trappola mortale.

Ora basta, la situazione è diventata insostenibile, la Regione non può sfuggire alle sue responsabilità, per quanto ancora a Bari hanno intenzione di far finta di nulla? . Sono durissime le parole dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Lecce, Andrea Guido, nei confronti della paradossale situazione che si è venuta a creare intorno alla questione canali di bonifica ricadenti nelle marine leccesi. Oggi ci è andata bene, l'animale è stato tratto in salvo, ma la prossima volta? Dobbiamo attendere che si verifichi una vera e propria tragedia prima che gli organi regionali competenti per la manutenzione dei canali decidano di intervenire? .

Da diverso tempo l'Assessore Guido denuncia lo stato di abbandono e di incuria in cui versano tutti i canali di bonifica del Consorzio Ugento e Li Foggi, l'istituzione regionale di autogoverno preposta alla manutenzione delle opere di bonifica. Tutti i canali, rischiano, com'è noto, il ristagnamento delle acque con probabili inconvenienti anche di carattere idrogeologico.

Il Consorzio, in effetti, sarebbe dovuto intervenire da tempo per la rimozione dei detriti accumulatisi in corrispondenza degli sbocchi al mare dei canali, ma i lavori, ad oggi, non sono stati avviati e al rischio igienico-sanitario legato all'inefficienza idraulica degli stessi corsi d'acqua, ora, è da aggiungere anche la pericolosità data dalla vegetazione infestante lungo gli argini che impedisce la visuale degli stessi canali.

La questione è semplice conclude l'Assessore leccese occorre rimuovere i sedimenti che ostruiscono le foci dei canali al fine di ripristinarne il buon funzionamento idraulico e bisogna effettuare tutte le opere di manutenzione lungo gli argini. Bisogna farlo subito! Le mie richieste, i miei solleciti e i miei appelli ad intervenire, le pressioni dei tecnici dell'Ufficio Ambiente del Comune e del Direttore del Servizio di Igiene Ambientale, dottor Fedele, sono caduti nel vuoto. Eppure la gara è stata espletata con successo, esiste un'aggiudicazione e la scorsa settimana era stato garantito l'avvio dei lavori nel giro di 24 ore. Che Vendola si metta una mano sulla coscienza! L'estate è iniziata caro Presidente! Soprattutto qui nel Salento. Ma a quanto pare a Bari hanno altro a cui pensare, qualcosa di più importante, forse. E' possibile una tale miopia per una terra che dovrebbe essere tra i fiori all'occhiello di tutta la Puglia? .

Lecce, salvato cavallo caduto in canale di bonifica

|cv

Calabria/Regione: Consiglio approva assestamento bilancio 2013 (2)

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Calabria/Regione: Consiglio approva assestamento bilancio 2013 (2)"

Data: **29/06/2013**

[Indietro](#)

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 29 Giugno 2013

Calabria/Regione: Consiglio approva assestamento bilancio 2013 (2)

Reggio Calabria, 29 giu - Complessivamente la manovra di assestamento del bilancio 2013 della Regione Calabria vale circa 8 milioni. Risorse rese disponibili grazie alle maggiori entrate registrate da un lato a titolo di recupero dell'evasione fiscale su Irpef e Irap e, dall'altro, dalle riscossioni dei canoni versati dai gestori delle grandi derivazioni di acqua pubblica. La scelta effettuata dalla Giunta e' stata al momento quella di destinare tali risorse al settore delle politiche sociali (per un ammontare complessivo di 1,8 milioni di euro), al finanziamento di Arcea (1,5 milioni di euro, all'incremento di risorse per la protezione civile (700mila euro), ad un finanziamento aggiuntivo al Consiglio regionale (1,5 milioni di euro) ed infine per interventi nel settore turistico ed aeroportuale (2 milioni di euro). Un documento economico che complessivamente pero' non ha convinto i consiglieri di opposizione che accusano la Giunta di non esser stata capace di spende i complessivi 5 miliardi che rappresentano l'avanzo di amministrazione. Un'accusa respinta dal Governatore Scopelliti, che ha continuato a difendere l'operato della squadra di Governo, sostenendo la necessita' di una maggiore collaborazione da parte dell'opposizione. red/sam/ss

Frattura: "Maggioranza sorridente". Ma Scarabeo scatena 'un terremoto' e avverte: "Attenzione ai prenditori della sanità"

Frattura: Maggioranza sorridente . Ma Scarabeo scatena un terremoto e avverte: Attenzione ai prenditori della sanità | Isernianews

Isernianews

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

Frattura: Maggioranza sorridente . Ma Scarabeo scatena un terremoto e avverte: Attenzione ai prenditori della sanità
29 giugno 2013

Il governatore riassume le deleghe e il centrosinistra è di nuovo in fibrillazione. Su Facebook, l'assessore venafra si sfoga e lancia l'allarme: "Non permetterò che il Molise subisca le violenze di soggetti che hanno letteralmente svuotato le casse pubbliche". Intanto, "vigilanza alta sulla sanità"

Lo sfogo dell'assessore Scarabeo sul suo profilo Facebook

CAMPOBASSO. Siamo sereni e sorridenti , con queste parole Paolo Frattura concluse, con fare ecumenico, la conferenza stampa convocata d'urgenza e di sera per annunciare vobis gaudium magnum l'assegnazione della delega alla programmazione al consigliere regionale di Rialzati Molise, Vincenzo Cotugno. Che ci fosse stata già qualche fibrillazione, in quelle ore, sapientemente sottaciuta, lo si era capito dal balletto della distribuzione della delega sulle politiche del credito, di competenza dell'assessore Scarabeo, poi attribuita a Cotugno e infine riaffidata nelle mani dell'esponente del Pd. Insomma, le tensioni all'interno del centrosinistra sembravano essere superate dopo l'arrivo dei consiglieri delegati e dopo mesi di deprimenti tira e molla tra gli uomini di Aldo Patriciello, il governatore Frattura e il Partito Democratico sempre più infastidito dalla pretese di Rialzati Molise e dell'ingegnere di Venafro. Ma le divisioni sono riemerse, e con ancor più forza, dopo il pubblico sfogo dell'assessore regionale Massimiliano Scarabeo che, in un tranquillo sabato pomeriggio, ha generato un vero e proprio terremoto politico all'interno del centrosinistra. Teatro di guerra ? Naturalmente Facebook.

Mario Pietracupa e Vincenzo Cotugno

Un messaggio duro, durissimo indirizzato a chi ha perso nella mia amata città (Venafro, ndr). Pochissimi dubbi, insomma, sui destinatari dell'avvertimento che l'assessore Scarabeo ha voluto condividere in rete: basta a lanciare provocazioni e a pretendere, con l'arroganza di sempre, cose che riguardano prettamente fatti ed eventuali interessi esclusivamente personali . Poi la cannonata: Non permetterò mai che questa regione, così com'è stata svenduta la MIA CITTA , subisca violenze di SOGGETTI CHE HANNO LETTERALMENTE SVUOTATO LE CASSE PUBBLICHE . Infine, la presa di posizione che lascia immaginare scenari davvero inquietanti: Vigilanza alta e costante sulla sanità in particolare, sanità che dovrà ruotare più attorno al cittadino e meno verso prenditori ed addetti ai lavori! , conclude Scarabeo.

Articolo letto 359 volte

San Giorgio a Cremano, anche quest'anno "Angeli dell'estate"

San Giorgio a Cremano, anche quest'anno "Angeli dell'estate"

Julie news

""

Data: **29/06/2013**

Indietro

San Giorgio a Cremano, anche quest'anno "Angeli dell'estate"

Protezione Civile li mette a disposizione della popolazione

29/06/2013, 11:43

SAN GIORGIO A CREMANO - Anche quest'anno tornano gli "Angeli dell'estate", grazie ad un progetto messo a punto dal Gruppo comunale di Protezione Civile, guidato dal coordinatore Francesco Saverio Barone.

Anziani e diversamente abili residenti in città potranno fare riferimento ai volontari fino al prossimo inizio settembre per ogni loro esigenza. Durante la stagione calda, infatti, spesso soli in una città deserta, difficilmente i cittadini in difficoltà trovano assistenza e compagnia anche per le loro necessità più semplici come, ad esempio, fare la spesa, acquistare medicinali o ritirare una ricetta dal proprio dottore.

I volontari, quindi, organizzeranno coprirà l'intera giornata, dalle 8 alle 20. Gli uomini e le donne della Protezione Civile gireranno con le loro vetture di servizio per la città al fine di rispondere a qualsiasi necessità dei cittadini e quest'anno, per la prima volta, si occuperanno anche di eventuali animali randagi, che d'estate hanno spesso difficoltà a trovare di cui bere e mangiare. E' inoltre attivo il numero verde 800017366 a cui la cittadinanza potrà rivolgersi e che fungerà anche da punto d'ascolto.

"Anche quest'anno gli "angeli dell'estate" - dichiara il sindaco Mimmo Giorgiano - si prenderanno cura degli anziani e dei diversamente abili del nostro territorio che spesso d'estate, restano intrappolati nelle loro case, senza sostegno perché tutti sono in vacanza e senza la possibilità di uscire per il troppo caldo. Per loro però adesso c'è un'alternativa e noi mettiamo un altro mattone nel nostro progetto di rendere San Giorgio a Cremano una città più giusta per tutti.

Fiamme nei boschi di Mattinata intervengono due Canadair

- Bari - Repubblica.it

La Repubblica.it (Bari)

"Fiamme nei boschi di Mattinata intervengono due Canadair"

Data: **01/07/2013**

[Indietro](#)

Fiamme nei boschi di Mattinata

intervengono due Canadair

Doppio fronte di fuoco da 350 metri, in località Baia delle Zagare, a rischio 150 ettari di macchia mediterranea

E' stato necessario l'intervento di due Canadair per riportare sotto controllo l'incendio boschivo divampato a Mattinata, in località Baia delle Zagare, caratterizzato da un doppio fronte del fuoco da 350 metri. "Il fuoco - spiega in una nota l'assessore alla protezione civile della Regione Puglia, Guglielmo Minervini - ha messo a rischio circa 150 ettari di bosco e macchia, in una zona collinare piuttosto impervia. Stamattina hanno operato le squadre a terra dei volontari di protezione civile, dell'Arif e del Corpo Forestale dello Stato".

Il primo intervento del Canadair è stato necessario alle 15.30 mentre dalle 18 è operativo un secondo che sta effettuando diversi lanci. A rendere le operazioni di spegnimento più complicate anche il forte vento. "La situazione è in netto miglioramento, tenuta sotto controllo - informa Minervini - dai lanci aerei di due Canadair. Il dispositivo della protezione civile funziona ma occorre la massima attenzione da parte dei cittadini, soprattutto in queste giornate di forte vento. Abbiamo bisogno di soggetti attivi e responsabili per lavorare ancora in direzione della nella prevenzione del rischio".

TERREMOTO, SCOSSA SULLA COSTA DEL CILENTO: MAGNITUDO 3.3**Leggo**

"TERREMOTO, SCOSSA SULLA COSTA DEL CILENTO: MAGNITUDO 3.3"

Data: **29/06/2013**

[Indietro](#)

TERREMOTO, SCOSSA SULLA COSTA

DEL CILENTO: MAGNITUDO 3.3

[COMMENTA |](#)

[DEL CILENTO: MAGNITUDO 3.3">CONDIVIDI](#)

Sabato 29 Giugno 2013

SALERNO - Scossa di terremoto, questa mattina alle 7,16, nel Cilento. La scossa tellurica, di magnitudo 3.3, ad una profondità di 315 chilometri con epicentro a San Mauro Cilento, sulla costa cilentana, non ha causato danni a persone e cose. I vigili del fuoco di Salerno confermano di non aver effettuato alcun intervento, nemmeno a carattere ricognitivo.

[DEL CILENTO: MAGNITUDO 3.3">CONDIVIDI](#)

LA TERRA TREMA NEL MAR IONIO, NELLA NOTTE REGISTRATE DUE SCOSSE DI TERREMOTO**Leggo**

"LA TERRA TREMA NEL MAR IONIO, NELLA NOTTE REGISTRATE DUE SCOSSE DI TERREMOTO"

Data: **30/06/2013**

[Indietro](#)

LA TERRA TREMA NEL MAR IONIO, NELLA NOTTE
REGISTRATE DUE SCOSSE DI TERREMOTO

[COMMENTA](#) |
[CONDIVIDI](#)

Domenica 30 Giugno 2013

REGGIO CALABRIA - Ancora paura sullo Ionio per un sisma.

Una nuova scossa di terremoto, di magnitudo 2.7, è stata registrata alle 3:13 nel mar Ionio, al largo delle coste calabre e siciliane, a sud di Reggio Calabria e ad est di Siracusa.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 5 km di profondità ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma. Non si registrano danni a persone o cose.

ALTRA SCOSSA Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata all'1:55 nel mar Ionio, al largo delle coste calabre, a sudest della punta dello stivale (Reggio Calabria). Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 14,2 km di profondità ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma. Non si registrano danni a persone o cose.

[CONDIVIDI](#)

|cv

Terremoto nel mar Ionio Scosse al largo di Siracusa

- Live Sicilia

Live Sicilia

"Terremoto nel mar Ionio Scosse al largo di Siracusa"

Data: **30/06/2013**

Indietro

Nella notte

Terremoto nel mar Ionio

Scosse al largo di Siracusa

Domenica 30 Giugno 2013 - 10:18

Non si registrano danni a persone o cose.

Condividi questo articolo

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

1/5

1 voto

0 commenti

Stampa

ROMA - Una nuova scossa di terremoto, di magnitudo 2.7, e' stata registrata alle 3:13 nel mar Ionio, al largo delle coste calabre e siciliane, a sud di Reggio Calabria e ad est di Siracusa. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 5 km di profondita' ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma. Non si registrano danni a persone o cose. Una prima scossa, di magnitudo 3.3, era stata registrata con epicentro piu' ad est all'1:55.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 30 Giugno ore 10:18

Una suggestiva scalata dal viale San Modestino ai piedi del Santuario di Mamma Schiavona. Torna doma...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **29/06/2013**

Indietro

29/06/2013

Chiudi

Una suggestiva scalata dal viale San Modestino ai piedi del Santuario di Mamma Schiavona. Torna domani pomeriggio, con partenza fissata alle 16, la classica marcialonga in salita Mercogliano-Montevergine, giunta alla sua sedicesima edizione. Ad organizzare la gara podistica la Pro Loco di Mercogliano in collaborazione con la società sportiva Montemiletto «Team Runners», la Fidal di Avellino ed il Comitato Provinciale del Coni. La manifestazione, alla quale si sono iscritti oltre 350 atleti, è inserita nel calendario nazionale della Fidal e vedrà la partecipazione di alcuni dei migliori specialisti della corsa in salita, come Pasquale Rutigliano dell'Esercito Italiano e i gioiellini irpini Umberto Carpenito e Saverio Giardiello. Gli atleti dovranno percorrere un itinerario di 16,8 chilometri che si snoda attraverso i tornanti che conducono al santuario mariano. Particolarmente impegnativo il tragitto, con pendenze che metteranno a dura prova i muscoli dei podisti che dovranno concludere la gara non oltre le 2 ore e 20 minuti indicate dal regolamento. A collaborare all'organizzazione della kermesse sportiva, curata impeccabilmente dal presidente della pro Loco di Mercogliano, Vittorio D'Alessio, anche Regione Campania, Provincia di Avellino, Comune di Mercogliano, EPT di Avellino, Comunità Montana del Partenio, Comunità Monastica di Montevergine, Misericordia del Partenio, Protezione civile, Pro Civis Montoro, Eko Club International, Irpinia Fuoristrada, Giovani Mercoglianesi, Associazione Sogni Ferrati e Gruppo Scout Mercogliano. Alla marcialonga possono partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati per società affiliate alla Fidal o a enti di promozione sportiva appartenenti alle categorie Assoluti, Master e Amatori. Gli organizzatori fanno sapere che, in occasione della gara, non sarà in funzione il servizio funicolare. Il servizio sanitario sarà assicurato dalla Misericordia del Partenio e dalla Protezione Civile di Mercogliano nonché dalla Pro Civis di Montoro. Lungo il percorso saranno assicurati cinque punti ristoro per consentire agli atleti di lenire le fatiche della scalata. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

30-06-2013

Il Mattino (Benevento)

I vigili del fuoco hanno tratto in salvo un anziano finito in un pozzo. È accaduto ieri mattina...

Mattino, Il (Benevento)

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

30/06/2013

Chiudi

I vigili del fuoco hanno tratto in salvo un anziano finito in un pozzo. È accaduto ieri mattina intorno alle 10 quando è scattato l'allarme e squadre di questo Comando sono intervenute ad Apollosa località Cancellonica per un soccorso a persona. Sul posto i vigili accertavano che all'interno di un terreno incolto, un anziano pensionato Umberto Spagnuolo di 77 anni, era scivolato all'interno di un vecchio bacino per la raccolta delle acque, alto circa 5 metri di cui ricoperto d'acqua. L'infortunato, nella caduta restava aggrappato alle pareti dell'invaso. Grazie al tempestivo intervento delle squadre dei soccorritori del comando provinciale vigili del fuoco Benevento l'uomo è stato dapprima bloccato agli arti superiori per poi essere soccorso grazie al personale Saf (Soccorso Alpino Fluviale) dei Vigili del Fuoco. L'infortunato è stato successivamente portato in un all'ospedale Rummo per le cure del caso. Le sue condizioni non sono gravi. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri in città il raduno Asas delle auto d'epoca che hanno percorso le strade cittadine pri...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

30/06/2013

Chiudi

Ieri in città il raduno Asas delle auto d'epoca che hanno percorso le strade cittadine prima di fare passerella sotto la Rocca dei Rettori. Molti i curiosi e gli appassionati che non hanno voluto mancare all'appuntamento con la nostalgia. Il raduno rappresenta sempre un momento di grande suggestione e mette insieme valori e tradizioni che nel Sannio si cerca di conservare intatti. Oggi, intanto, a Cerreto raduno delle "Super car", auto sportive d'epoca e moderne. L'appuntamento è in piazza San Martino. Tante Ferrari, Porsche, Lamborghini, Maserati, Lotus, Corvette, Camaro, Viper, trans-am, e tutto ciò che è sportivo e si muove su 4 ruote. Questo il programma: alle ore 9,30 l'incontro delle auto è in piazza San Martino di Cerreto per le iscrizioni gratuite delle auto alla kermesse. Si prosegue tra omaggi floreali, gadget e la visita del museo della ceramica e delle botteghe dei ceramisti cerretesi. A seguire piccolo break con assaggi enogastronomici presso il palazzo Del Genio in Piazza San Martino. La manifestazione si inserisce nell'evento «Castelvenere... in movimento». Alle 12 è infatti prevista la partenza per la vicina località. Si rinnova il format messo in campo il 9 giugno scorso con la giornata nazionale dello sport: stavolta all'arrivo nella piazza del centro abitato ci saranno circa 80 "super car" (auto d'epoca e moderne super lusso come descritto) in collaborazione con la Pro Loco di Cerreto Sannita ed l'organizzatore Alfredo Montuori. All'aperitivo presso le cantine tufacee e poi presso l'enoteca comunale seguirà il pranzo presso il Casale di San Lorenzello. E nel pomeriggio momenti di sport: saranno allestiti infatti nelle piazze campi di mini calcio, pallavolo, supervolley, tennis, ping pong, badminton, basket, area cacciatori con giochi e pop corn, parco giochi per bambini gestito e animato dalle ragazze del forum dei giovani. Alle 21 un pasta party preparato dalla cooperativa sociale Felicia Bacco e l'allestimento in piazza San Barbato di una vera e propria area dance-karaoke gestita curata e offerta dal duo "musicalmente Gigi e Rosaria". Tutte le associazioni partecipanti lo faranno a titolo gratuito: Dionis Castelvenere, Venere Volley, Forum dei giovani, circolo cacciatori "S. Uberto", Volontari protezione civile di Benevento distaccamento di Castelvenere, cooperativa Felicia Bacco, Pro loco Castelvenere, Musicalmente Gigi e Rosaria.

Stefano Canciello Capua. La città è pronta al grande giorno. Oggi, alle 17.30, Monsigno...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **29/06/2013**

Indietro

29/06/2013

Chiudi

Stefano Canciello Capua. La città è pronta al grande giorno. Oggi, alle 17.30, Monsignor Salvatore Visco, il nuovo pastore dell'Arcidiocesi che fu di San Roberto Bellarmino e del compianto Monsignor Bruno Schettino, arriverà in riva al Volturno. Ad accoglierlo, a Porta Napoli, il clero, consacrati e fedeli, che successivamente lo accompagneranno in corteo lungo il Corso Appio. Una breve sosta sarà fatta a Piazza dei Giudici dove il presule incontrerà il sindaco Carmine Antropoli e tutte le autorità civili e militari per un breve saluto. Monsignor Visco preseguirà poi nella vicina Chiesa Cattedrale dove ad attenderlo ci sarà il Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo di Napoli, che presiederà il solenne rito di insediamento e la celebrazione eucaristica. Oggi, quindi, monsignor Visco prenderà possesso della sua nuova Diocesi proveniente da quella di Isernia-Venafro dopo l'elezione che Papa Francesco ha voluto attribuirgli. L'amministrazione comunale ha fatto di tutto per rendere più accogliente lo scorcio della città che il nuovo Arcivescovo vedrà nel suo percorso verso la Cattedrale, provvedendo alla manutenzione del verde pubblico, alla pulizia delle strade, a stampare manifesti di benvenuto, a disporre nuovi divieti di sosta per tutto il tragitto. Mobilitati vigili urbani ed associazioni di protezione civile per disciplinare il traffico cittadino che, per forza di cose, subirà stravolgimenti. Ma di difficile gestione sarà anche l'affluenza del pubblico. Sono previsti infatti migliaia di fedeli oltre che tantissime autorità. La Chiesa Cattedrale sicuramente non riuscirà ad accogliere tutti nonostante gli sforzi fatti dal Comitato di Accoglienza che ha aumentato i posti a sedere portandoli a 1900. Con il ricorso a due maxischermi, uno in Piazza dei Giudici e l'altro nell'atrio del Duomo, si cercherà di portare a conoscenza di tutti la suggestiva cerimonia di insediamento. Un momento importante, senza dubbio a cui tutta la città vuole partecipare. Ma tanti fedeli arriveranno anche dalle città di Napoli, Pozzuoli, Isernia e Venafro che per varie ragioni sono legate a monsignor Visco. Per questo l'accesso in Cattedrale è stato disciplinato con la distribuzione di ticket di ingresso. Dieci per ognuna delle 59 parrocchie distribuite nei 31 comuni che compongono l'importante e storica Arcidiocesi di Capua che da oggi ha la sua nuova guida pastorale. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Franco Agrippa Un evento meteorico straordinario che non si ricorda negli ultimi dieci anni. Un t...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

30/06/2013

Chiudi

Franco Agrippa Un evento meteorico straordinario che non si ricorda negli ultimi dieci anni. Un temporale estivo durato circa un'ora, una grande quantità di pioggia mista a grandine è caduta nel pomeriggio di ieri in provincia di Caserta, un nubifragio che ha colpito in particolare Marcianise e la vicina Capodrise. Tutto è iniziato intorno alle 15, quando una pioggia torrenziale si è abbattuta nella zona, causando poco alla volta allagamenti di strade, di seminterrati e negozi e provocando danni e disagi alla popolazione. Con il passare dei minuti, la grande quantità di acqua venuta giù non è stata più contenuta dalle fogne e le strade sono diventate dei fiumi in piena che hanno travolto tutti gli oggetti poco pesanti che erano sul selciato. In diversi punti i tombini, a causa dell'intasamento della rete fognaria dall'acqua, sono saltati danneggiando anche qualche auto che provava a guardare il corso d'acqua. In alcune strade il livello dell'acqua ha raggiunto il mezzo metro d'altezza, invadendo oltre i cantinati, case ed esercizi commerciali. I cittadini in difficoltà hanno allertato le forze dell'ordine ed allora la polizia municipale, i carabinieri e la polizia del locale Commissariato hanno dato man forte ai volontari della protezione civile nei punti più critici. In particolare, le zone più colpite da allagamenti ed interruzioni stradali sono state quelle centrali da San Pasquale a San Simeone con piazza Buccini, via Quercia, via Novelli e via Merola ma anche il rione Madonna della Libera, via De Felice, via San Michele, via Misericordia, via Gemma, via Marconi, via Iovine, via XXV Aprile e via XXIV Maggio. Anche a Capodrise la zona più colpita è stata quella centrale ed in particolare via Acconcia e via Santa Croce. Allagamenti si sono registrati anche nell'area del parco commerciale Campania, particolarmente affollato nel fine settimana, dove sono saltati i chiusini dell'impianto fognario, creando non pochi disagi ai clienti. Intanto, il sindaco di Marcianise, Antonio De Angelis ha immediatamente attivato e coordinato il sistema di protezione civile, per accertare i conseguenti danni ed adottare gli opportuni provvedimenti. Il primo cittadino, ha convocato presso la casa comunale, aperta prontamente per fronteggiare l'emergenza, i vertici delle forze dell'ordine, i tecnici comunali, il responsabile della protezione civile, personale dell'Enel e rappresentanti della ditta di manutenzione delle strade e delle piazze comunali. Sono subito scattati i sopralluoghi per individuare le aree maggiormente colpite dal maltempo che sono risultate soprattutto quelle in prossimità degli incroci stradali. Le zone individuate sono state momentaneamente precluse al traffico nell'attesa del deflusso dell'acqua e dell'intervento dei vigili del Fuoco, immediatamente allertati dalla locale fascia tricolore. E diverse squadre di pompieri provenienti da Caserta sono state impegnate fino alla tarda serata a liberare con le idrovore i cantinati invasi dall'acqua. Inevitabilmente, però, scoppiano anche le polemiche. In particolare, la consigliera comunale del Pd, Telia Frattolillo, se la prende con mancata manutenzione delle strade e della rete fognaria. «Anche se è stato un evento eccezionale - ha detto - la pulizia sistematica delle caditoie evita e previene proprio questi problemi. Perché a Marcianise questo non avviene?». Più duro il consigliere di maggioranza, Paride Amoroso, che ha dichiarato: «È vergognoso che il tecnico responsabile dei lavori pubblici non si sia adoperato per le pulizie delle caditoie, ora bisogna intervenire subito». © RIPRODUZIONE RISERVATA

A causa del violento temporale che ha colpito la propria città, la protezione civile di Marcian...

Mattino, Il (Caserta)

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

30/06/2013

Chiudi

A causa del violento temporale che ha colpito la propria città, la protezione civile di Marcianise - impegnata a Capua in supporto alle altre associazioni di volontariato in occasione dell'insediamento del nuovo Arcivescovo - ha dovuto fare improvvisamente ritorno nel proprio comune per assistere la cittadinanza. Uomini e mezzi dell'organizzazione, dopo aver avvisato i responsabili della solenne cerimonia religiosa, sono infatti intervenuti a Marcianise con estrema celerità, a sostegno dei vigili del fuoco e degli operatori delle forze dell'ordine già impegnati nei soccorsi.

Data:

30-06-2013

Il Mattino (City)

Non solo neofiti, ma possibili professionisti. Lo stage DivertiNaso è aperto anche ...

Mattino, Il (City)

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

30/06/2013

Chiudi

Non solo neofiti, ma possibili professionisti. Lo stage «DivertiNaso» è aperto anche a chi intenda perfezionarsi nell'ambito del settore esperenziale-cognitivo del rapporto uomo-cane per un futuro da istruttore, o a chiunque voglia un domani essere volontario della Protezione Civile prestando aiuto e soccorso con il proprio fedele amico.

Il Golfo di Napoli vedrà solo passare il relitto della Costa Concordia. Nella guerra per aggiudicarsi la demolizione, infatti, avanza sempre di più la proposta Turchia che, alla fine, potrebbe risultare la meno onerosa. Dal capo della Protezione civile, per ora, una sola conferma: il relitto sarà raddrizzato prima dell'autunno e messo in condizione di navigare per quella data. Una frase che sembra escludere del tutto la candidatura del porto di Piombino dove, nonostante i finanziamenti erogati, i lavori infrastrutturali necessari certamente non potranno essere effettuati in tempo. E la conferma che Piombino è out per la Concordia viene anche dal fatto che si parla sempre più con insistenza di un porto che si sta attrezzando per diventare un polo della demolizione navale, il primo del nostro Paese. Non più una attrezzatura destinata allo scrap della Costa Concordia, dunque, ma una infrastruttura destinata ad avere un futuro industriale che va ben oltre l'emergenza Giglio. E in questa direzione va il forte impegno della Regione Toscana per circa la metà dei 111 milioni di investimenti previsti. E un forte impegno arriva anche dal governo: l'accordo economico siglato dal presidente della Toscana, Enrico Rossi con il sottosegretario del ministero dello sviluppo economico, Claudio De Vincenti, il sindaco di Piombino Gianni Anselmi e il presidente dell'autorità portuale Luciano Guerrieri va proprio in questa direzione. Rossi è chiarissimo: «Grazie ai lavori previsti dall'accordo, il porto di Piombino diventerà una delle infrastrutture europee più avanzate e in grado di demolire una parte consistente delle circa 1000 navi che ogni anno in Europa vengono rottamate. È chiaro che per noi la soluzione del problema Costa Concordia è di estrema importanza, ma l'adeguamento che stiamo progettando e che realizzeremo va ben oltre la questione Costa e avrà positivi effetti sulla siderurgia e sull'intero distretto industriale costiero». Insomma, la Concordia è una tappa, Piombino guarda avanti. E allora ecco ripresentarsi lo scenario Turchia senza nessun riferimento alle altre proposte sul tavolo, a cominciare da quella di Napoli-Castellammare per arrivare a Palermo e, più recentemente anche a Civitavecchia. Eppure la Regione ha avanzato ufficialmente la candidatura dei due porti campani. Fu lo stesso governatore Stefano Caldoro, infatti, a mettere nero su bianco con l'allora presidente del Consiglio Mario Monti: «Il sistema portuale della Campania - scrisse Caldoro - dispone di infrastrutture per attività di navalmeccanica in perfetta efficienza, in grado di poter assolvere con operatività immediata ai compiti previsti per la demolizione della Costa Concordia». «A quella azione - spiega il senatore Riccardo Villari, il primo a denunciare il tentativo di dirottare grandi finanziamenti su Piombino quasi come azione risarcitoria per il danno subito al Giglio dalla Regione Toscana - si è aggiunta la Sicilia e poi anche il Lazio. La verità è che la proposta di Caldoro, se veramente si vuole demolire il relitto della Costa Concordia in Italia, è quella che offre le migliori garanzie sia dal punto di vista infrastrutturale, sia per le grandi capacità tecniche delle nostre maestranze. La questione, comunque, al di là delle valutazioni territoriali potrebbe essere messa nelle mani di Assoport, un organismo tecnico in grado di ben valutare dove si possa demolire in assoluta sicurezza la Costa Concordia». Villari vuole vederci chiaro. «Se vogliono portare la nave in Turchia lo devono dire con chiarezza senza nascondersi dietro i problemi inesistenti. Per quanto riguarda i porti campani non sarebbe necessario nessun investimento infrastrutturale». D'altro canto le relazioni tecniche allegate alle proposte di Caldoro, infatti, sottolineano che entrambe le strutture sono «pienamente in grado di poter ospitare le attività di demolizione della Costa Concordia». E sembra utile ricordare ancora una volta, a questo punto, che solo per la cantieristica a Napoli sono disponibili oltre 193 mila metri quadrati, due chilometri di banchine, 66 imprese e tre bacini. A Castellammare, invece, si può contare su 254 mila metri quadrati a terra, 900 metri di banchina e uno scalo di alaggio per navi fino a 300 metri. Da non sottovalutare, poi, che proprio a Castellammare l'area Fincantieri dispone di gru capaci di sollevare intere sezioni della nave. a.p. © RIPRODUZIONE RISERVATA**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: 29/06/2013

Indietro

29/06/2013

Chiudi

Il Golfo di Napoli vedrà solo passare il relitto della Costa Concordia. Nella guerra per aggiudicarsi la demolizione, infatti, avanza sempre di più la proposta Turchia che, alla fine, potrebbe risultare la meno onerosa. Dal capo della Protezione civile, per ora, una sola conferma: il relitto sarà raddrizzato prima dell'autunno e messo in condizione di navigare per quella data. Una frase che sembra escludere del tutto la candidatura del porto di Piombino dove, nonostante i finanziamenti erogati, i lavori infrastrutturali necessari certamente non potranno essere effettuati in tempo. E la conferma che Piombino è out per la Concordia viene anche dal fatto che si parla sempre più con insistenza di un porto che si sta attrezzando per diventare un polo della demolizione navale, il primo del nostro Paese. Non più una attrezzatura destinata allo scrap della Costa Concordia, dunque, ma una infrastruttura destinata ad avere un futuro industriale che va ben oltre l'emergenza Giglio. E in questa direzione va il forte impegno della Regione Toscana per circa la metà dei 111 milioni di investimenti previsti. E un forte impegno arriva anche dal governo: l'accordo economico siglato dal presidente della Toscana, Enrico Rossi con il sottosegretario del ministero dello sviluppo economico, Claudio De Vincenti, il sindaco di Piombino Gianni Anselmi e il presidente dell'autorità portuale Luciano Guerrieri va proprio in questa direzione. Rossi è chiarissimo: «Grazie ai lavori previsti dall'accordo, il porto di Piombino diventerà una delle infrastrutture europee più avanzate e in grado di demolire una parte consistente delle circa 1000 navi che ogni anno in Europa vengono rottamate. È chiaro che per noi la soluzione del problema Costa Concordia è di estrema importanza, ma l'adeguamento che stiamo progettando e che realizzeremo va ben oltre la questione Costa e avrà positivi effetti sulla siderurgia e sull'intero distretto industriale costiero». Insomma, la Concordia è una tappa, Piombino guarda avanti. E allora ecco ripresentarsi lo scenario Turchia senza nessun riferimento alle altre proposte sul tavolo, a cominciare da quella di Napoli-Castellammare per arrivare a Palermo e, più recentemente anche a Civitavecchia. Eppure la Regione ha avanzato ufficialmente la candidatura dei due porti campani. Fu lo stesso governatore Stefano Caldoro, infatti, a mettere nero su bianco con l'allora presidente del Consiglio Mario Monti: «Il sistema portuale della Campania - scrisse Caldoro - dispone di infrastrutture per attività di navalmeccanica in perfetta efficienza, in grado di poter assolvere con operatività immediata ai compiti previsti per la demolizione della Costa Concordia». «A quella azione - spiega il senatore Riccardo Villari, il primo a denunciare il tentativo di dirottare grandi finanziamenti su Piombino quasi come azione risarcitoria per il danno subito al Giglio dalla Regione Toscana - si è aggiunta la Sicilia e poi anche il Lazio. La verità è che la proposta di Caldoro, se veramente si vuole demolire il relitto della Costa Concordia in Italia, è quella che offre le migliori garanzie sia dal punto di vista infrastrutturale, sia per le grandi capacità tecniche delle nostre maestranze. La questione, comunque, al di là delle valutazioni territoriali potrebbe essere messa nelle mani di Assoport, un organismo tecnico in grado di ben valutare dove si possa demolire in assoluta sicurezza la Costa Concordia». Villari vuole vederci chiaro. «Se vogliono portare la nave in Turchia lo devono dire con chiarezza senza nascondersi dietro i problemi inesistenti. Per quanto riguarda i porti campani non sarebbe necessario nessun investimento infrastrutturale». D'altro canto le relazioni tecniche allegate alle proposte di Caldoro, infatti, sottolineano che entrambe le strutture sono «pienamente in grado di poter ospitare le attività di demolizione della Costa Concordia». E sembra utile ricordare ancora una volta, a questo punto, che solo per la cantieristica a Napoli sono disponibili oltre 193 mila metri quadrati, due chilometri di banchine, 66 imprese e tre bacini. A Castellammare, invece, si può contare su 254 mila metri quadrati a terra, 900 metri di banchina e uno scalo di alaggio per navi fino a 300 metri. Da non sottovalutare, poi, che proprio a Castellammare l'area Fincantieri dispone di gru capaci di sollevare intere sezioni della nave. a.p. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianluca Santangelo nocera inferiore. Prende corpo il Nucleo Comunale di Protezione Civile&...**Mattino, Il (Salerno)**

"*Gianluca Santangelo nocera inferiore. Prende corpo il Nucleo Comunale di Protezione Civile&...*"

Data: **29/06/2013**

Indietro

29/06/2013

Chiudi

Gianluca Santangelo nocera inferiore. Prende corpo il «Nucleo Comunale di Protezione Civile» di Nocera Inferiore. Una struttura che prevede una stretta sinergia tra l'ente e le associazioni di settore attive sul territorio. Fanno parte di questa rete quattro sodalizi: il Club Universo, la Misericordia, la San Prisco e Noi con Voi che si coadiuveranno con gli uffici comunali per ottimizzare l'operatività sul campo. Un primo tassello, dunque, è stato inserito per dare un nuovo assetto a questo ambito con il fine di garantire un servizio di qualità per i cittadini nei momenti di emergenza. Circa sessanta i volontari messi a disposizione, tutti altamente professionalizzati grazie ad un recente aggiornamento conseguito con un corso regionale. Il «nucleo» non sarà un soggetto statico, ma potrà implementare le proprie fila. Ogni anno a settembre verrà aggiornato l'elenco cui potranno aderire anche i singoli cittadini. «Con l'istituzione di questo sistema coordinato - ha dichiarato Tonia Lanzetta, assessore all'ecologia - si completa un percorso che prevedeva sin dalle origini una stretta collaborazione tra gli enti e i volontari. Ci si candida a diventare - ha concluso - un punto di riferimento per l'Agro nocerino nel campo della protezione civile». Domenica mattina, presso l'atrio del comune, si terrà la cerimonia di insediamento che darà il via ufficialmente alle attività del «nucleo». © RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Rogo in via Satriano Svuotano il cassonetto e incendiano i rifiuti Attimi di tensione giov...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **29/06/2013**

Indietro

29/06/2013

Chiudi

Rogo in via Satriano Svuotano il cassonetto e incendiano i rifiuti Attimi di tensione giovedì sera in via Satriano ad Angri. Ignoti hanno scaricato rifiuti davanti al cassonetto per la raccolta degli indumenti, e appiccato il fuoco. I residenti hanno subito lanciato l'allarme. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e protezione civile. Azienda sanitaria Salute mentale un corso di formazione Presso la Casa ex combattenti di Angri, nell'ambito di «In-forma-mente», un corso di formazione teorico-pratico organizzato dall'Asl e finalizzato alla promozione della salute mentale, con le associazioni l'Approdo di Angri e l'Avo di Scafati, si è parlato di schizofrenia, gestione della crisi e luoghi di cura.

Antonio Vuolo San Mauro. La terra torna tremare nel Cilento. Alle 7,16 di ieri, un terremoto di m...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

30/06/2013

Chiudi

Antonio Vuolo San Mauro. La terra torna tremare nel Cilento. Alle 7,16 di ieri, un terremoto di magnitudo 3.3 è stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Cilento. L'epicentro è stato registrato a Casalsottano, piccola frazione di San Mauro Cilento. Il movimento tellurico non ha causato danni a persone e cose. La scossa sismica, avvenuta a 315 chilometri nel sottosuolo, ha interessato i Comuni limitrofi di Pollica, Casal Velino, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Omignano, Perdifumo, Serramezzana Sessa Cilento, Stella Cilento e Castellabate. Il terremoto non è stato avvertito da tutta la popolazione essendosi trattata di una scossa mantellare molto profonda, quindi poco percettibile. Gli stessi vigili del fuoco non hanno ricevuto richieste d'intervento, neppure a carattere ricognitivo. Intanto, nei minuti successivi alla scossa sismica si è verificato un tam tam mediatico su Facebook. Il primo a tranquillizzare tutti è stato proprio il primo cittadino di San Mauro, Giuseppe Cilento. «Nel nostro Comune non c'è stato nessun terremoto - scrive - è una grande balla la notizia apparsa sui social network». Mentre qualche sanmaurese residente fuori si affretta a rintracciare i parenti per chiedere notizie più dettagliate, sul web sono numerosi i commenti. «È stato un terremoto molto profondo - commenta Fernando - per questo non è stato tanto avvertito». Con il passare delle ore, il sindaco fa ulteriori precisazioni attraverso il suo profilo personale. «La prefettura non sa nulla del terremoto sanmaurese e nemmeno gli abitanti hanno avvertito nulla - precisa Cilento - Alle 7.10 infuriava un forte temporale. Non vorrei che questa sia stata la fonte dell'errore. La nostra zona non ha mai subito eventi sismici gravi. Il livello di sicurezza è alto». Non è il primo terremoto, tuttavia, che si registra negli ultimi mesi nel Cilento. Ad aprile, una scossa sismica di magnitudo 2.9 si verificò tra Trentinara, Roccadaspide e Monteforte. In precedenza, a febbraio, una scossa di 2.6 fu registrata nel Golfo di Policastro. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pasquale Lapadula Padula. Il Vallo di Diano e la Bassa Valle del Tanagro sono comprensori conside...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

30/06/2013

Chiudi

Pasquale Lapadula Padula. Il Vallo di Diano e la Bassa Valle del Tanagro sono comprensori considerati a rischio sismico ed idrogeologico e, proprio per questo, i volontari della Protezione civile sono sempre in allerta per organizzarsi ed essere pronti in caso di emergenze. In prima linea c'è il «Civil Protection Network», organismo di volontariato di Protezione civile composto da otto associazioni (sette della Campania e una della Basilicata), che ha varato un particolarissimo sistema di geolocalizzazione, attraverso il quale si può, tra l'altro, visualizzare, su mappa in tempo reale, la posizione di volontari, squadre e mezzi di soccorso. Si tratta di un sistema all'avanguardia, tra i primi del genere realizzati nel Sud Italia, il quale utilizza dei semplici localizzatori gps e smartphone (Android o Iphone). Intanto a Padula il 2 luglio alle 16, presso la Comunità montana Vallo di Diano, verrà presentato il Piano comprensoriale di Protezione civile su base Gis (Sistema informativo geografico). Con esso sarà sicuramente più semplice gestire fasi di emergenza. Grazie al piano, infatti, si avrà costantemente sotto controllo il territorio valdianese e, contestualmente, si potranno attivare in modo più sistematico le relative azioni di intervento. All'incontro parteciperanno, tra gli altri, il prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, i sindaci valdianesi, i responsabili dei Coc di Protezione civile, nonché diverse associazioni di volontariato. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Fulmine si abbatte sulla stazione di Lamezia In fiamme la sala comandi, in ritardo i treni

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Fulmine si abbatte sulla stazione di Lamezia In fiamme la sala comandi, in ritardo i treni"

Data: **30/06/2013**

Indietro

Trasporti

Fulmine si abbatte sulla stazione di Lamezia

In fiamme la sala comandi, in ritardo i treni

Un fulmine si è abbattuto sulla stazione di Lamezia causando l'incendio della sala comandi all'interno della quale in quel momento c'èrano 4 dipendenti che non hanno subito ferite. L'incendio tuttavia ha causato il blocco del traffico per circa un'ora con evidenti ritardi per i treni a lunga percorrenza e ritardi ancora maggiori per i treni regionali

di PASQUALINO RETTURA

La sala comandi incendiata

LAMEZIA TERME - Un fulmine si è abbattuto sulla stazione ferroviaria centrale di Lamezia causando un incendio alla sala comandi all'interno della quale in quel momento c'erano 4 operatori che per fortuna sono rimasti illesi. Erano circa le 11.20 di questa mattina quando l'improvvisa perturbazione si è abbattuta in particolare sulla zona di Sant'Eufemia interessando la stazione centrale. L'incendio ha causato danni alla sala comandi andata in tilt con conseguente blocco del traffico ferroviario per circa un'ora e mezza. Sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Lamezia per spegnere l'incendio all'interno della sala comandi. Dopo un'ora e mezza il traffico ferroviario è ripreso a rilento causando ritardi fino a 40 minuti per i treni a lunga percorrenza e fino a 160 minuti per i convogli regionali.
sabato 29 giugno 2013 17:01

D fuoco a sterpaglie sul proprio terreno Si rischia l incendio e viene denunciato

Dà fuoco a sterpaglie sul proprio terreno Si rischia l'incendio e viene denunciato - IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **30/06/2013**

Indietro

Cronaca

Dà fuoco a sterpaglie sul proprio terreno

Si rischia l'incendio e viene denunciato

Un uomo è stato denunciato a Davoli con l'accusa di aver appiccato un incendio in quanto aveva dato fuoco a delle sterpaglie sul proprio terreno ma l'incendio si stava propagando a degli ulivi vicini e i carabinieri hanno proceduto alla denuncia

DAVOLI (CZ) - Ha appiccato il fuoco in un terreno che aveva in uso in località Manozzolo, a Davoli, sulla costa ionica catanzarese e le fiamme, dalle sterpaglie, si stavano estendendo a del materiale plastico e ad alcuni ulivi. Per questo i carabinieri di Davoli hanno denunciato in stato di libertà P.A., di 42 anni, già noto alle forze dell'ordine. Dopo avere bloccato l'uomo i carabinieri hanno chiamato i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Il cittadino di Davoli dovrà ora rispondere dinanzi l'autorità giudiziaria, alla quale veniva deferito in stato di libertà, del reato di incendio.

sabato 29 giugno 2013 18:42

Due scosse registrate al largo di Reggio Calabria Nella notte con magnitudo registrata di 3.3 e 2.7

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"*Due scosse registrate al largo di Reggio Calabria Nella notte con magnitudo registrata di 3.3 e 2.7*"

Data: **30/06/2013**

Indietro

Sisma

Due scosse registrate al largo di Reggio Calabria

Nella notte con magnitudo registrata di 3.3 e 2.7

Due scosse di terremoto sono state registrate in rapida successione al largo di Reggio Calabria sul versante ionico delle coste calabresi. La prima è stata registrata all'1.55 mentre la seconda è arrivata alle 3.13. Non si sono registrati danni a cose o persone

REGGIO CALABRIA - Doppia scossa sismica nella notte nel mar Ionio. Una prima scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata all'1:55 al largo delle coste calabre, a sudest della punta dello stivale, in prossimità di Reggio Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 14,2 km di profondità ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma. Non si registrano danni a persone o cose. A distanza di poco più di un ora, una nuova scossa di terremoto, di magnitudo 2.7, è stata registrata alle 3:13 sempre nel mar Ionio, al largo delle coste calabre e siciliane, a sud di Reggio Calabria e ad est di Siracusa. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 5 km di profondità ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma. Anche in questo caso non si registrano danni a persone o cose.
domenica 30 giugno 2013 09:35

|cv

Terremoto, due scosse nella notte nel mar Ionio: magnitudo 3.3 e 2.7

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"Terremoto, due scosse nella notte nel mar Ionio: magnitudo 3.3 e 2.7"

Data: **30/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoto, due scosse
nella notte nel mar Ionio:
magnitudo 3.3 e 2.7

La terra ha tremato due volte al largo delle coste calabre, a sudest della punta dello stivale (Reggio Calabria). In entrambi i casi non si registrano danni a persone o cose

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Un sismografo (Ansa)

Roma, 30 giugno 2013 - Due scosse di terremoto nella notte nel mar Ionio. La prima, di magnitudo 3.3, è stata registrata all'1:55, al largo delle coste calabre, a sudest della punta dello stivale (Reggio Calabria). Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 14,2 km di profondità ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma.

La seconda, di magnitudo 2.7, sempre al largo delle coste calabre e siciliane con ipocentro a 5 km di profondità ed epicentro a più di 20 km dalla terra ferma. In entrambi i casi non si registrano danni a persone o cose.

Terremoto nel Cilento: scossa di magnitudo 3.3, nessun ferito

Stampa -

Salerno notizie

"Terremoto nel Cilento: scossa di magnitudo 3.3, nessun ferito"

Data: **29/06/2013**

[Indietro](#)

Terremoto nel Cilento: scossa di magnitudo 3.3, nessun ferito

Trema la terra nel Cilento. E' accaduto alle 7.16 di questa mattina quando è stata registrata una scossa di magnitudo 3.3 dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in provincia di Salerno. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 315 chilometri.

I comuni più vicini all'epicentro sono Casal Velino, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Omignano, Perdifumo, Pollica, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento e Stella Cilento, tutti in provincia di Salerno. Tanta apprensione ma nessun danno a persone o cose.

29/06/2013

Cetara: tradizionale Festa di San Pietro, tanti i visitatori

Stampa -

Salerno notizie*"Cetara: tradizionale Festa di San Pietro, tanti i visitatori"*Data: **30/06/2013**

Indietro

Cetara: tradizionale Festa di San Pietro, tanti i visitatori

L'amministrazione Comunale di Cetara esprime la soddisfazione per il buon esito dei festeggiamenti del Santo Patrono, San Pietro, svoltisi sabato a Cetara. Il sindaco - Secondo Squizzato - e l'Assessore alla viabilità e sicurezza urbana - Luigi Carobene - manifestano la gratitudine per l'ottimo lavoro e l'impegno profuso dai Vigili Urbani della gestione associata Cetara- Maiori - Minori - Tramonti - diretta dal maggiore Giuseppe Rivello, da tutte le forze dell'ordine - Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Provinciale, Guardia Costiera - coordinate sul campo dal dott. Guerraccia della Questura di Salerno per assicurare il funzionamento del sistema di mobilità controllata, a firma del Questore di Salerno Antonio de Iesu, posto in essere per evitare rischi per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Efficace è risultata la sperimentazione di un nuovo dispositivo di viabilità concertato anche con il sindaco di Vietri, Francesco Benincasa. Nonostante il forte afflusso di persone, che hanno sfidato le condizioni meteo incerte, non si è mai verificato alcun blocco della circolazione veicolare: è stata garantita la fluidità del traffico e il rapido rientro a casa di tutti gli amanti della festa di S. Pietro che hanno anche beneficiato di un efficiente trasporto via mare dalla società Battellieri di Amalfi. Infine il ringraziamento a tutti i volontari della Protezione civile comunale e della gestione associata (Cetara, Maiori, Minori, Tramonti), affiancata da altre associazioni di protezione civile del territorio, per aver assicurato il supporto necessario specie in occasione dello spettacolo pirotecnico molto apprezzato dai tanti presenti e ben proposto dal locale Comitato Festa con il quale è stata sviluppata una costante collaborazione. Un plauso anche agli organi di informazione per aver contribuito a diffondere fra i cittadini la conoscenza dei dispositivi messi in campo per assicurare la tutela della incolumità di tutti coloro che hanno raggiunto Cetara che festeggiava il suo santo Patrono, elemento della propria identità di comunità di pescatori della costa d'Amalfi".

Secondo Squizzato - Sindaco di Cetara**30/06/2013**

06:00 - SCOSSE TERREMOTO NEL MAR IONIO

Scosse terremoto nel mar Ionio - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **30/06/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Scosse terremoto nel mar Ionio

Al largo di coste calabre e siciliane

foto Ap/Lapresse

06:00 - Due scosse di terremoto, di magnitudo 3.3 e 2.7, sono state registrate durante la notte nel mar Ionio, al largo delle coste calabre e siciliane, a sud di Reggio Calabria e ad est di Siracusa. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 5 km di profondità ed epicentro oltre i 20 km di distanza dalla terra ferma. Non si registrano danni a persone o cose.

Autobomba davanti alla sede Clementoni Sfiolata la strage*Ex operaio ricercato*

Ha riempito una Daewoo Matiz di bombole di gpl innescate e l'ha parcheggiata in un cortile adibito a posteggio davanti a un capannone dello stabilimento Clementoni di Recanati, in provincia di Macerata. Quindi ha cosperso la vettura di liquido infiammabile e ha acceso una scintilla. Poi si è dato alla fuga, facendo irruzione in una scuola per l'infanzia dei paraggi, dove ha aggredito una maestra, minacciandola con un coltello a serramanico e spruzzandole del gas urticante negli occhi, per costringerla a consegnargli la sua Fiat Punto, con la quale si è dileguato a tutta velocità.

Protagonista in negativo della vicenda, andata in scena ieri mattina intorno alle 7 in contrada Fontenoce, un ex dipendente della famosa fabbrica di giocattoli, che proprio in questi giorni festeggia i cent'anni di fondazione, intenzionato a far saltare in aria lo stabilimento.

Ad accorgersi della Matiz pronta ad esplodere sono stati due operai che stavano iniziando il turno, Fabio Meriggi e Simone Lampa, che hanno notato, oltre alle fiamme e alle bombole, anche un telefono cellulare connesso ad alcuni fili sospetti e un principio di incendio. Per questo, dopo aver domato con degli estintori il fuoco hanno allertato polizia, carabinieri e pompieri, giunti a sirene spiegate sul posto assieme agli artificieri, riusciti a disinnescare il congegno esplosivo prima che potesse causare una vera e propria strage. Intanto, a scopo precauzionale, gli agenti hanno fatto evacuare tutto il personale in quel momento presente nell'edificio, mentre gli operatori del 118 hanno soccorso la maestra aggredita, ancora in stato di choc. Fortunatamente al momento del fattaccio i piccoli alunni non erano ancora arrivati all'asilo.

Cessato il pericolo, le forze dell'ordine si sono messe al lavoro per dare un'identità all'attentatore: si tratta di Ioan Dafinu Nini, un 44enne di origine romena che nelle scorse settimane aveva lavorato alla Clementoni da interinale, senza poi ottenere la conferma. Vive da solo a Montefano, a pochi chilometri da Recanati, e potrebbe essersi nascosto in qualche località dell'entroterra marchigiano. Per acciuffarlo polizia e carabinieri hanno dato il via a una gigantesca caccia all'uomo in tutta la regione. Meriggi e Lampa, invece, sono stati acclamati come «eroi» dai colleghi e dalla famiglia Clementoni.

Protezione civile: intervento aereo a Mattinata (Fg)

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Protezione civile: intervento aereo a Mattinata (Fg)"

Data: **01/07/2013**

Indietro

30/Jun/2013

Protezione civile: intervento aereo a Mattinata (Fg) FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 01/Jul/2013 AL 01/Jul/2013

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) E' stato necessario l'intervento di due Canadair per riportare sotto controllo l'incendio boschivo divampato a Mattinata, in località Baia delle Zagare, caratterizzato da un doppio fronte del fuoco da 350 metri. "Il fuoco - spiega l'assessore alla protezione civile Minervini - ha messo a rischio circa 150 ettari di bosco...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com |cv

Maltempo: Protezione Civile, allerta per temporali al sud

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: Protezione Civile, allerta per temporali al sud"

Data: **01/07/2013**

Indietro

Maltempo: Protezione Civile, allerta per temporali al sud ASCA - ven 28 giu 2013

Mail 0 Condividi 0

Tweet

0 Stampa

(ASCA) - Roma, 28 giu - Una depressione di origine atlantica, di passaggio lungo la nostra penisola, sta determinando condizioni di instabilita' che dalle regioni centrali si estenderanno al sud, in particolare, sui settori adriatici e ionici. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. L'avviso prevede, a partire dalle prime ore di domani, sabato 29 giugno, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale su Molise, Basilicata, Calabria e Puglia con possibili rovesci di forte intensita', locali grandinate, frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Il Dipartimento della Protezione Civile seguira' l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.